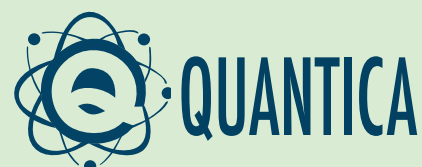


Kinesiology News

HEALTH MAGAZINE

N.1 Settembre 2024



LA LINEA FITOTERAPICA
INNOVATIVA DI ULTIMA
GENERAZIONE



TUTTE LE DATE DEI NUOVI CORSI
DI KINESIOLOGIA APPLICATA ED
OSTEOPATIA 2024/2025



ELIMINA SUBITO LE INFIAMMAZIONI:
LA CANDIDA INTESTINALE

OSTEOPATIA

Un Approccio Olistico
alla Salute del Corpo

Editoriale



KINESIOLOGIA NEWS

Anno 1 numero 1, settembre 2024.

Direttore responsabile di Kinesiologia News: dott.ssa Claudia Manildo.

Giornalista pubblicista e content editor, laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Siena e in Giornalismo e Cultura Editoriale all'Università di Parma.

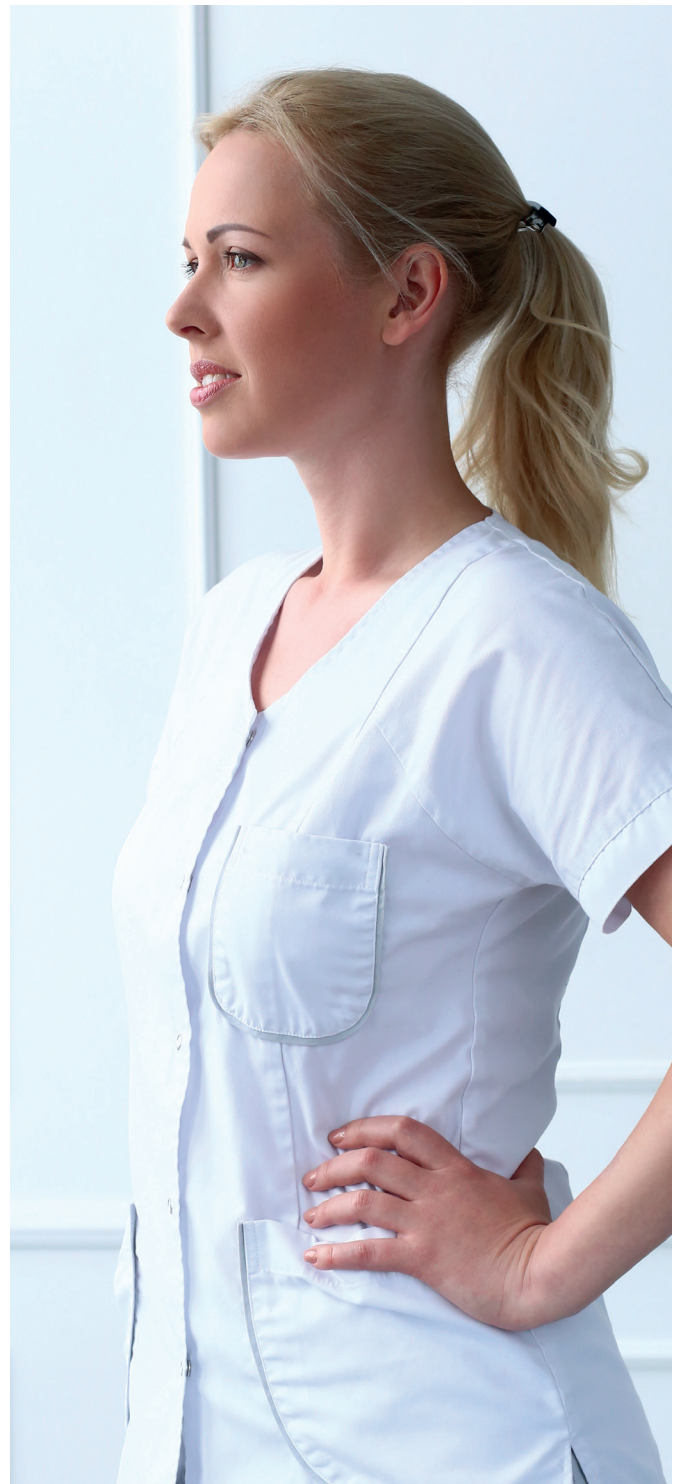
Tutti i testi sono protetti da copyright: la loro divulgazione a scopi personali e pubblicitari è vietata senza l'autorizzazione della proprietà:

ILIADE ASD, viale nervi 108 , 04100 Latina.

www.centrostudiiliade.it, info@centrostudiiliade.it - tel. 0773369641

La creazione di “Kinesiologia news” nasce dalla voglia di diffondere notizie, concetti ed esperienze che vanno un po’ al di là dell’approccio classico tradizionale tipico della medicina allopatrica. La rivista vuole essere un valido aggiornamento per tutti coloro che si occupano di benessere o che fanno del benessere il loro stile di vita, con una visione olistica considerando l’uomo un tutt’uno con l’universo e creando presupposti atti a sviluppare concetti di medicina naturale o comunque di Medicina Biointegrata. Nell’ultimo ventennio sempre più persone prima di rivolgersi a figure mediche tradizionali, soprattutto in presenza di disturbi funzionali, cercano protocolli terapeutici alternativi, che tengono conto di parametri solitamente ignorati come quelli relativi ai campi magnetici, all’energie vibrazionali e allo stato emozionale della persona e comunque che mirano alla valutazione complessiva dello stato di salute.

E importante comprendere che la salute non può essere valutata solo attraverso numeri, (tac, risonanze magnetiche e raggi x) che non tengono conto della costituzionalità del soggetto, ma va fatta un’analisi molto più ampia, che deve tener conto di tutte le componenti che mettono in equilibrio il soggetto in relazione al mondo che lo circonda. La kinesiologia applicata (tecnica diagnostica non nosologica), ci permette di fare una valutazione completa dello stato di salute del suo utente, sfruttando non solo l’anamnesi, ma anche la lettura del volto (Fisiognomica), il test muscolare e soprattutto l’utilizzo di piante e fiori (fitocomplessi) per riequilibrare lo squilibrio, prima che questo possa trasformarsi in una malattia, dove poi si è costretti a utilizzare il farmaco. Questa scienza relativamente giovane (circa 60 anni), ci permette di interrogare il corpo e ricevere risposte precise relative lo stato di salute, sfruttando concetti e teorie antiche e allo stesso tempo modernissime, come la Medicina antica cinese e la Fisica quantistica, quest’ultima considerata oramai la nuova frontiera della medicina del futuro. Gli argomenti trattati saranno quelli relativi alla Kinesiologia, all’alimentazione prevalentemente detox o comunque naturale alcalina, all’osteopatia e a tutte le tecniche o discipline che mirano prevalentemente alla persona e non alla “malattia” con una visione a 360 gradi.



Sommario

Pag 4

La candidosi

Pag 6

La Fisiognomica

Pag 8

Glutine e graminacee

Pag 10

La Kinesiologia Applicata

Pag 12

Scuola di Kinesiologia
Applicata e di Osteopatia

Pag 14

Scuola di Kinesiologia
Applicata, le date dei corsi

Pag 16

Consigli del Kinesiologo

Pag 23

L'Osteopatia

Pag 24

Scuola di Osteopatia,
le date dei corsi

Pag 26

La Parassitosi

Pag 28

Gli esperti rispondono

Pag 30

I disturbi psicosomatici



La candidosi

La candidosi è un'infezione da funghi del genere candida di cui tra i vari tipi di Candida la Candida Albicans è quella più comune.

La candida è un fungo che normalmente vive nel tratto gastrointestinale degli esseri viventi ed interviene in alcuni processi metabolici, fisiologici e biologici.

In situazione di aumentata acidità interna causata da: alimentazione errata, alcuni farmaci o eccessivo stress questo organismo passa da una forma innocua a una forma patogena. La proliferazione che ne consegue genera fenomeni di fermentazione enterolattica che creano gas, gonfiore addominale e alterazione della flora batterica di alcune catene enzimatiche portando alla formazione di metaboliti finali anomali.

Il sistema immunitario che per l'80% è presente a livello intestinale riconosce come anomale queste particelle e le attacca e da questa battaglia verranno prodotte delle tossine che l'organismo dovrà eliminare. Il quadro clinico che ne consegue sarà caratterizzato da un corteo sintomatologico molto ricco e variegato che riguarderà soprattutto gli organi drenanti ma a cascata anche altri apparati e sistemi. Infatti la Candida approfittando dello stadio infiammatorio della mucosa intestinale riesce a passare nel circolo sanguigno e va ad abitare dove trova l'habitat più acido e idoneo, di solito genitali o terzo inferiore dell'esofago con conseguente vaginiti, cistiti e reflusso gastroesofageo. Ma la sintomatologia è molto ampia e riguarda molti altri apparati e sistemi.

SINTOMATOLOGIA

- Alterata qualità delle feci.
- Fermentazione e putrefazione con aria e gas nella pancia.
- Sindrome di Romheld (la frequenza cardiaca che accelera soprattutto dopo il pasto anche se a riposo).
- Dermatiti, arrossamento, eczema, ragadi.
- Attacchi di fame, soprattutto voglia di carboidrati con vere e proprie crisi ipoglicemiche.
- Intolleranza all'alcol con innalzamento dei transaminasi formazione di steatosi epatica e innalzamento del colesterolo.
- Micosi vaginali recidivanti con possibile coinvolgimento dei partner.
- Deficit di zinco e ferro.
- Coliche addominali.
- Prurito diffuso, anche del cuoio capelluto.
- Grande senso di astenia, apatia, abulia, irritabilità, irascibilità, alterazione del tono dell'umore.
- Disturbi della memoria, difficoltà di concentrazione e pessima qualità del sonno.
- Sensazione di gonfiore diffuso, sovrappeso, idroritenzione e alternanza dell'alvo (diarrea, stipsi).
- Mioaltralgie diffuse, piccoli dolori articolari, leggero mal di schiena, spalle pesanti.
- Infiammazioni urinarie ricorrenti con esame culturali negativi.
- Suscettibilità all'infezioni, con mal di gola, raffreddore, tosse spesso in assenza di febbre.

- Emicrania.
- Reflusso o acidità di stomaco.
- Predisposizione ad afte ed herpes labiali.
- Disturbi del sonno, con risvegli tra le 4/5 del mattino.
- Predisposizione ai crampi.
- Arrossamenti del viso, couperose, rosacea.
- Predisposizione a dolori delle grandi articolazioni come tendiniti, epicondiliti e tunnel carpale.
- Tra i vari sintomi, annoveriamo quelli a livello di pelle, quale la presenza di elementi vescicolari o papulosquamosi, espressione di una reazione cutanea iperergica: talora il segnale rappresentato da una lieve desquamazione delle sopracciglia o da reazioni acneiche - psoriasiformi, simile ad eritema nodoso.

Tutti questi sintomi, derivano tutti da un cattivo funzionamento della flora intestinale e soprattutto dall'innalzamento della percentuale di candida albicans a livello intestinale con percentuali di sviluppo che passa dal 4 sino all'80% di quella che è la condizione iniziale, creando disequilibrio della flora batterica intestinale, sede del nostro sistema immunitario.

La terapia per candidosi è complessa ma non difficile e si basa su diversi cardini:

- Azione antifungina
- Azione alcalinizzante
- Azione drenante
- Azione di riattivazione della flora batterica intestinale

Una buona terapia per candidosi, non può prescindere da una adeguata alimentazione e, se da una parte dobbiamo combattere la problematica intestinale, dall'altra parte dobbiamo cercare di depotenziare la nostra alimentazione per non favorire il proliferare del fungo.

Depotenziare l'alimentazione significa:

- **Eliminare dolci e i idrati di carbonio raffinati di cui la candida si nutre.**
- **Eliminare alimenti acidi come latte e derivati, pomodoro, Coca-Cola.**
- **La Candida si nutre di lieviti, quindi eliminare pizza, pane e prodotti da forno lievitati.** L'alimentazione che ne consegue sarà caratterizzata dai seguenti elementi.

Uso di alimenti alcalinizzanti.

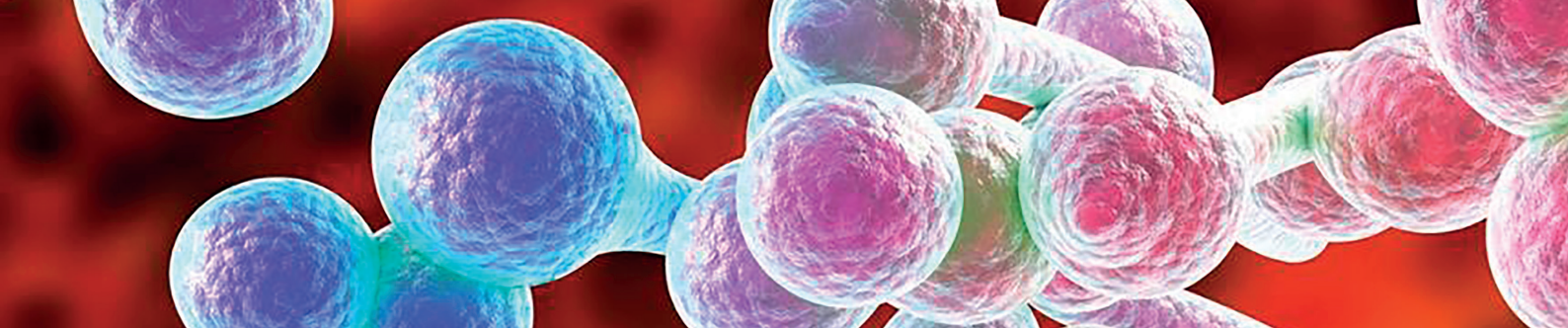
Assenza di lieviti chimici o lievito di birra. Uso di idrati di carbonio non raffinati.

Per questo motivo possiamo utilizzare:

Cereali integrali, utili per l'apporto energetico di proteine vegetali e di fibra che facilita la funzionalità dell'intestino.

Possono essere consumate farine integrali o semi integrali con poco glutine come:

- Farro (Per la sua composizione combatte la stipsi e previene le neoplasie intestinali).
- Avena (cereale molto nutritivo ricco di minerali e rinfrescante a livello intestinale).
- Orzo (Cereale con azione digestiva disintossicante e antisetica sull'intestino).
- Segale (cereale molto ricco di sali minerali, vitamine del gruppo B, fibre e proteine).



Vanno valutati attentamente tutti i cereali contenente grano, intesi come graminacee che possono dare allergie, perché troppo ricchi di glutine essendo troppo raffinati. Questa valutazione può essere rapidamente effettuata per mezzo del test **Kinesiologico** di precisione, che ci dice nell'immediato a quale tipo di grano il soggetto può ingerire, spaziando tra la **farina 0, farina 00, farina tipo 1, farina tipo 2, farina integrale, farina semintegrale, grani antichi (Kamut, Senatore Cappelli, Arso) farina di senola, farina di frumento**, cioè tutta quella categoria di farine denominate grano.

Sono ammessi tutti i cereali senza glutine:

Soia, Riso, Mais, Quinoa, Amaranto, Grano saraceno, Sorgo, Miglio, Teff.

Sono ammessi tutti i legumi meglio se decorticati come:

Ceci, Fagioli, Soia, Azuki fagioli neri, Lenticchie, Fave, Piselli.

Carne e pesce sono concessi liberamente anche se consigliamo più carni bianche rispetto alle rosse.

con moderazione vitello e manzo

Si a carni bianche come :

Capretto, Agnello, Coniglio, Pollo, Tacchino.

Meglio se ruspanti o di provenienza biologica

Sono ammessi tutti tipi di **pesce**, limitando i molluschi e i crostacei, quindi si:

Sogliola, Merluzzo, Nasello, Branzino, Persico, Pesce azzurro, Alici, Triglie, Sgombri (Tutti i pesci di piccola taglia sono preferibili)

Sono ammesse le uova (possibilmente biologiche.)

Per dolcificare:

Eliminare del tutto lo zucchero bianco preferendo quello di canna integrale, Panela, Moscovado, oppure Fruttosio, Succo d'Agave, Succo d'Acero, Stevia o Eritritolo.

Bevande ammesse:

Tè, Tisane, Camomilla, Tè verde.

Infusi (tutto rigorosamente senza zucchero).

Acqua con residuo fisso a 180* inferiore a 200.

Condimenti ammessi:

Sale Marino, iodato o Sale rosa dell'Himalaya. Olio extravergine di oliva possibilmente spremuto a freddo, Limone, aceto balsamico o aceto di mele (**evitare l'aceto di vino perché troppo acido**).

CIBI DA EVITARE

Tutti i cibi contenente zucchero bianco.

Pasta e farinacei raffinati perché la farina bianca si trasforma in zucchero all'interno dell'organismo. Frutta troppo matura zuccherina. Latte e derivati perché contengono lattosio difficile da digerire in quanto siamo mancanti dell'enzima lattasi che serve a digerire il latte. Pomodori, patate, funghi e lattuga (contiene lattosio) Sottaceti, salse e condimenti come maionese, ketchup. Ogni tipo di lievito soprattutto evitare la pizza, Birra e alcolici in quanto coinvolti nel processo di fermentazione.

Bibite dolci gassate.

Evitare tutta la frutta secca.

Evitare carni pesci stagionati, affumicati, carni in scatola, presasate, ed insaccati come salame, mortadella, prosciutto cotto, wurstel, hamburger da supermercato:

SONO CONCESSI CON MODERAZIONE

Pane integrale possibilmente non di grano

Pasta (possibilmente non di grano raffinato) e riso integrale, uvetta, fichi e prugne secche, in quanto ricche di magnesio (alciano) Aceto di mele

I CIBI DA FAVORIRE SONO:

Frutta a basso indice glicemico come:

Frutti di bosco, pompelmi, albicocche, pere, mele e tutta la frutta non eccessivamente matura.

Tutte le verdure a foglia sono ammesse ma bisogna fare attenzione al processo di cottura: no bollitura, no vapore in quanto causa gonfiore addominale per l'eccessiva imbibitura delle foglie stesse. Si consiglia di spadellare a crudo, grigliare o cuocere a forno tutta la verdura per asciugarla dall'acqua e non aggiungerla.

I CONSIGLI DEL KINESIOLOGO PER COMBATTERE LA CANDIDA ALBICANS:



Q CANDIDA GOCCE (Omeosalusvet)

Fitocomplesso ad azione antifungina, antivirale antimicrobica e antibatterica, indicato principalmente per il trattamento della candida albicans e malattie di origine autoimmune. Utile come antidiabotico intestinale in caso di micosi primarie e secondarie. Svolge un'azione efficace contro tutte le forme di micosi, sistemiche, cutanee, uro-genitali, del cuoio capelluto e dell'apparato respiratorio, può essere inoltre impiegato come azione preventiva in caso di terapie che favoriscono lo sviluppo di forme micotiche come: antibiotici, immunosoppressori antidepressivi e corticosteroidi. Molto utile anche in caso di disturbi neurovegetativi, ansiosi-depressivi, associati alla disbiosi intestinale. Efficace contro le cistiti batteriche e fungine, vaginiti batteriche e fungine. Riequilibrante la flora batterica intestinale in casi di intolleranze alimentari, in particolar modo lieviti, lattosio e zuccheri semplici.



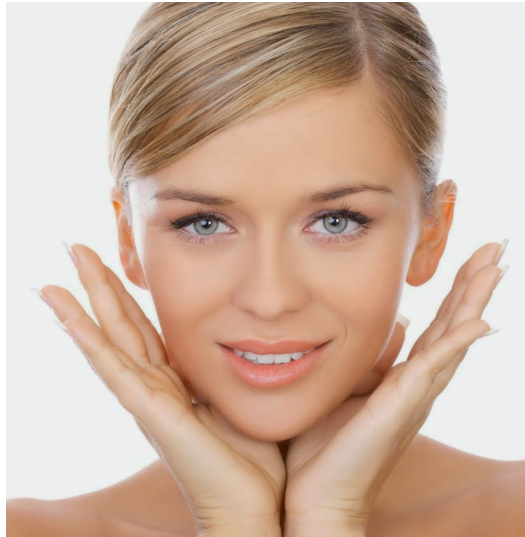
Q CANDIDA PLUS CPS (Omeosalusvet)

Fitocomplesso ad azione antifungina, antibatterica e antivirale. Indicato in tutte le forme di micosi, ma svolge un'importante azione in caso di disbiosi fermentativa (aria e gas nella pancia), atopie, candida intestinale e disturbi neurovegetativi come: sonno e umore associati ad un cattivo funzionamento dell'intestino. Utile in caso di infezioni intestinali sia batteriche che virali. Aiuta a mantenere l'equilibrio fisiologico della pelle, delle unghie e del cuoio capelluto. È molto efficace in caso di malattie autoimmuni, potenziando il sistema immunitario che trova nell'intestino il suo habitat naturale.

La fisiognomica

L'arte della diagnosi tracciata in questo articolo, costituisce la parte principale della medicina orientale. Questa antichissima arte, portata a conoscenza dal maestro George Oh-sawa, fondatore della macrobiotica, deve essere da stimolo per tutti coloro che vogliono ampliare le proprie conoscenze nel quotidiano rapporto con altre persone, rendendola fruibile a tutti gli operatori del benessere e non solo ai medici professionisti. Questa valutazione è basata sulla comprensione delle origini dell'umanità e dell'universo, secondo il principio delle forze contrapposte Yin e Yang, che regolano tutti i fenomeni della natura. La medicina cinese e giapponese sono le più antiche medicine del mondo e possono fornirci importanti insegnamenti che poi trovano applicazione anche al giorno d'oggi. Infatti per poter sviluppare un discorso di medicina biointegrata, bisognerebbe aggiungere alla medicina tradizionale, che lavora prevalentemente sul sintomo attraverso farmaci e chirurgia, una medicina preventiva orientale, che mira alla risoluzione della causa attraverso il cambiamento delle abitudini e quindi dello stile di vita.

Uno degli strumenti a disposizione è lo studio della "fisiognomica" e cioè l'arte di analizzare e studiare i segni e l'espressione del viso. Le premesse basilari di quest'arte consistono nel fatto secondo il quale ciascun individuo rappresenta una storia dinamica della propria evoluzione. La forza e la debolezza dei nostri genitori, l'ambiente nel quale siamo cresciuti, l'alimentazione che abbiamo seguito, tutto insomma è chiaramente rilevabile dal nostro aspetto esteriore.



Questa tecnica di osservazione dei segni si è evoluta in migliaia di anni, anche se ancora è considerata una pseudo scienza, ma di grande aiuto per chi cerca di risolvere molti disturbi attraverso l'osservazione dei dettagli come, il colore del volto, il tono della voce, il modo di esprimersi, la grafia, la personalità e alcuni segni del volto.

È logico che più si è dotati di particolare sensibilità ed esperienza e maggiore sarà la capacità di diagnosi. Gli orientali nel corso di questi millenni hanno sviluppato una mappa del viso catalogando tutta una serie di punti, che corrispondono allo stato di salute di tutti i nostri appa-

trati. Inizieremo ad analizzare piano piano tutti i segni che nel corso della vita compaiono sul volto, espressione di segnali provenienti dall'interno e che noi spesso annulliamo attraverso trattamenti chirurgici estetici.

I segni del viso

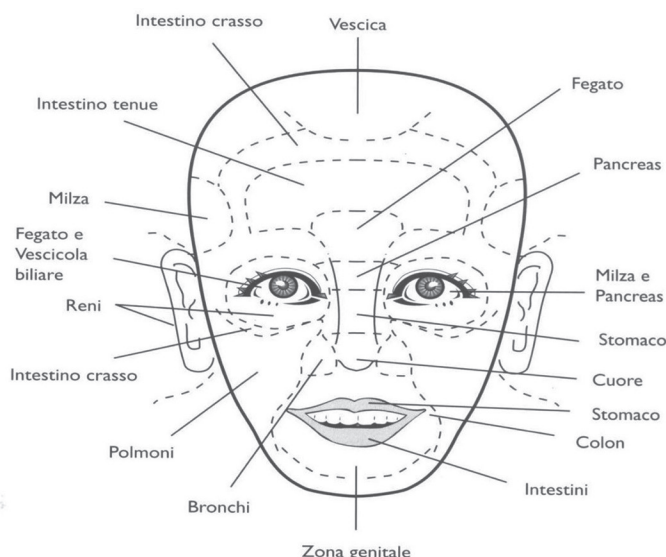
Il corpo, dopo la nascita inizierà a presentarci tutte una serie di rughe verticali ed orizzontali che noi erroneamente classifichiamo come delle innocue rughe di espressione.

Il viso soprattutto in alcune persone è pieno di rughe e queste, se sono poste orizzontalmente sulla fronte, ci danno indicazione di un uso esagerato di liquidi e ci parlano della condizione del nostro intestino. Le linee verticali poste tra le sopracciglia, sono segni di malanno al fegato e alla colecisti. Ai due lati del naso troviamo la zona del viso corrispondente alla milza e al pancreas e quando questi organi presentano degli inconvenienti questa zona sarà di un colorito verdastro. Delle sopracciglia fortemente inclinate verso il centro ci daranno un segno di eccesso di cibi animali, mentre arcuate e ricurve verso l'esterno ci daranno indicazione di un'alimentazione basata più su frutta e verdura.

Una ruga riscontrabile sulla punta del naso, sta a significare che le due parti del cuore non sono equilibrate e quindi testimonia la presenza di un soffio al cuore. Un neo o un porro sulla punta del naso può segnalarci una problematica del cuore che di conseguenza può aggravarsi in seguito ad un'alimentazione errata.

Gli occhi

Gli occhi hanno una stretta relazione con il fegato. Una persona con gli occhi rotondi sarà più dolce e loquace, un'altra con gli occhi più sottili sarà invece una persona attiva e intraprendente e con una costituzione forte. Il colore della sclera dovrebbe essere limpido e trasparente. Il colore giallastro testimonia presenza di muco dovuto al cattivo funzionamento della cistifellea, un'ombreggiatura nera indica un'anomalia renale.





Le pupille dilatate è una condizione Yin, caratterizzata molto spesso dall'utilizzo di dolci, droghe come la marijuana o l'LSD, oppure da uso esagerato di farmaci.

Una sclera dell'occhio particolarmente chiara ci dirà che il fegato è in buone condizioni, al contrario una sclera opaca, come nel caso dell'alcolizzato, ci darà indicazioni sul pessimo stato del fegato.

La bocca

Quasi tutti oggi hanno una bocca grande, questo aumento delle dimensioni è un chiaro segno di degenerazione biologica e che l'apparato digerente sta perdendo la sua forza. La zona sopra il labbro superiore, (i baffi per gli uomini) corrisponde agli organi genitali, il cui indebolimento è rilevabile con una ruga sotto il naso quando si sorride. Questo è per l'uomo; per la donna la stessa increspatura indica disturbi relativi alle mestruazioni o all'utero. Le cause sono quasi sempre da ricercarsi in una dieta troppo ricca di prodotti animali. Il labbro superiore ci mostra le condizioni dello stomaco, il labbro inferiore quelle dell'intestino, mentre gli angoli della bocca, quelle relative al duodeno.

Delle labbra particolarmente scure sono segno di ristagni di sangue nell'intestino, quando invece sono biancastre vuol dire che c'è uno scarso assorbimento e quindi una probabile anemia. Avere una buona dentatura è segno di buona costituzione, i denti grandi e diritti sono segni di fermezza mentre dei denti radi e distanti tra di loro indicano una cattiva costituzione. A volte quando si cambia alimentazione lo spazio tra i denti diminuisce stravolgendo l'assetto della bocca.

Le orecchie

L'orecchio riflette lo sviluppo dei tre maggiori sistemi dell'organismo: circolatorio, digerente e nervoso. Il sistema circolatorio corrisponde alla parte esterna dell'orecchio, quello nervoso alla media, quello digerente alla parte interna. Quando l'orecchio è grande ed aderente al capo è segno di equilibrio, razionalità e forte costituzione.

Tutti i grandi uomini del passato avevano orecchie di questo tipo, in quanto riuscivano a sentire in ogni direzione e questo consente di giudicare e discernere più validamente.

Le orecchie piccole e sporgenti al contrario hanno prospettive più limitate. L'orecchio grande con un bel lobo testimonia una grande forza renale (se si guarda la forma del rene, assomiglia a quella dell'orecchio). Un orecchio che si muove quando si contraggono i muscoli del volto o quando si mastica, come quello degli animali, testimonia un'alimentazione più ricca di cibi di derivazione animale.

I capelli

Nutrirsi in modo giusto ed equilibrato con una dieta ricca di cereali e verdura, darà origine a dei capelli dritti e robusti. Un'alimentazione grassa ed esagerata ricca di zuccheri e latticini darà origine a capelli sottili e sfibrati, predisposti alla caduta. I capelli sono molto legati allo stato di salute dell'intestino ed in particolar modo a quello dei villi intestinali (re-

sponsabile dell'assorbimento di nutrimenti). Esiste infatti una corrispondenza fisiologica, anche se i capelli sono esposti all'aria e i villi all'interno del corpo.

Se una donna ha i baffi i suoi organi di riproduzione si stanno indebolendo, mentre in un uomo una barba folta e dei baffi robusti indicano una buona potenza sessuale. Una pelosità esagerata deriva da troppe proteine sia di tipo vegetale che animale. Un adulto che ha una peluria di tipo infantile cioè peli molto fini è certamente un accanito consumatore di latte e derivati.

La pelle

Il colore della pelle ci dà forse le maggiori indicazioni sullo stato di salute della persona.

Il colore rosso ci indica una condizione Yin (cioè di espansione) ne consegue che il cuore sarà affaticato con possibile dilatazione dei capillari nella superficie cutanea. Un colore rosa va attribuito all'aggiungersi del bianco, prodotto dal consumo di latte. Accendersi in viso dopo aver bevuto un bicchierino di alcool è un segno di circolazione attiva, quindi buono. Un colore grigiastro dopo aver bevuto indica uno stato di seria malattia.

Il colore marrone è di norma la tinta che caratterizza coloro che hanno disturbi al fegato o alla vescicola biliare e può manifestarsi sotto forma di abbronzatura o con macchie lentiginose, il colore marrone può comparire anche quando si mangiano cibi ricchi di glutammato di sodio. Il fatto che un bambino nasca con una voglia, testimonia il mal nutrimento della mamma durante la gravidanza, si sarà certamente alimentata con cibi troppo ricchi di zuccheri raffinati. Il colore giallo è tipico delle affezioni epatiche, del pancreas e della colecisti. La forma più evidente di ingiallimento si manifesta durante i casi di itterizia. Il colore giallo si manifesta quando la bile non si riversa più nel duodeno e si riversa nel sangue che la diffonde in tutto il corpo.

Il colore verde, appare raramente, infatti il più delle volte lo si manifesta con le vene.

Il verde è il colore classico della natura dominato dalla clorofilla.

L'aspetto verdastro della pelle è tipico di persone affette da cancro e quindi anche una debole colorazione verdastra può essere significativa per indicare la tendenza ad essere soggetti a questa malattia. Il verde testimonia in sostanza un ritorno alla natura.

Il colore nero, sia che si manifesti sotto forma di macchie o di punti è sempre un colore connesso ad inconvenienti renali. Questo colore sarà più marcato quando si fa uso di droghe o medicine molto forti. I nei invece di colore nero sono sempre reperibili nei meridiani dell'agopuntura e nelle giunture, oppure escono in corrispondenza dell'organo ammalato. Possono scomparire se mangiamo saggiamente per un lungo periodo oppure se mettiamo in atto una dieta alcalinizzante. Il pallore della pelle manifesta una persona affetta da disturbi polmonari o da una allergia, mentre il bianco manifesta un forte consumo di latte e prodotti caseari. Per concludere la pelle, oltre a variare a seconda dei vari gruppi razziali, dovrebbe essere tesa, consistente, luminosa e di colore rosaceo.

Glutine e graminacee

Facciamo un po di chiarezza

Cereali, Graminacee e Gluten Free

Quando si parla di cereali, spesso ci riferiamo a quelle piante appartenenti alla famiglia delle graminacee, o poacee, una delle famiglie botaniche più importanti e diffuse al mondo. I cereali più conosciuti e utilizzati in tutto il mondo, come il grano, il mais, il riso, l'orzo, la segale, l'avena e il sorgo, rientrano tutti in questa categoria. Questi cereali sono fondamentali non solo per l'alimentazione umana, ma anche come fonte di foraggio per gli animali e materie prime per vari processi industriali.

Tuttavia, esistono anche pseudo-cereali, che, nonostante siano utilizzati in modo simile ai cereali tradizionali, non appartengono alla famiglia delle graminacee. Tra questi troviamo piante come la quinoa, l'amaranto e il grano saraceno. Questi pseudo-cereali sono particolarmente apprezzati per le loro proprietà nutrizionali e sono considerati una fonte importante di proteine, fibre e altri nutrienti essenziali. Inoltre, sono naturalmente privi di glutine, il che li rende una scelta popolare tra coloro che seguono diete senza glutine.

In sintesi, mentre i cereali tradizionali appartengono alla famiglia delle graminacee e sono una colonna portante della dieta globale, gli pseudo-cereali offrono alternative nutrizionali ricche e prive di glutine. Entrambi giocano un ruolo cruciale nell'alimentazione e nella cucina mondiale, offrendo una varietà di opzioni per tutti i gusti e le esigenze dietetiche. Conoscere la differenza tra questi due gruppi può aiutare i consumatori a fare scelte alimentari più informate e variate.

Classificazione delle Graminacee in Funzione di Allergie Alimentari

Le allergie alle graminacee sono comuni, soprattutto per quanto riguarda il grano. Le proteine del grano, come la gliadina (un componente del glutine), possono scatenare reazioni allergiche in individui sensibili. Anche altre graminacee, come il mais e il riso, possono provocare allergie, ma sono meno comuni rispetto al grano. È importante identificare le proprie sensibilità specifiche attraverso TEST KINESIOLOGICI per gestire adeguatamente la dieta.

CEREALI CON GLUTINE

AVENA (avena sativa)

È uno dei cereali più nutrienti e col maggior apporto calorico, perciò è consigliata per la colazione, utile durante i periodi di convalescenza e durante l'allattamento. Ha meno carboidrati ma è molto ricca di lipidi, vitamine del gruppo B e di potassio. Tra i cereali è il più ricco in lisina ed ha un contenuto in proteine di poco più basso del frumento. Tipica è l'avenina: energetica, tonificante e utile per il sistema nervoso. Dato l'alto contenuto in fibre ha un basso indice glicemico, rispetto agli altri cereali, indicata in caso di diabete, di ipercolesterolemia e di sovrappeso. Essendo molto digeribile è suggerita per chi ha disturbi digestivi, colite o gastrite.

FARRO (triticum monococcum o dicoccum o spelta)

È ritenuto la varietà più antica di grano, è antichissimo e originario del medioriente. Le sue caratteristiche nutrizionali sono simili a quelle del frumento, ma ha più proteine. È un alimento molto ricco, contiene: sali minerali (calcio, ferro, fosforo, magnesio, silicio, sodio, zolfo), micronutrienti (iodio, manganese, rame, zinco...) tutti gli aminoacidi essenziali e vitamine (B1, B2, D, E, K, PP).

FRUMENTO (Triticum aestivum o durum...)

Ci sono diverse varietà. Quello duro (adatto per pasta, couscous, semolino...) ha il 13-14% di proteine, quello tenero (indicato per pane e prodotti da forno) il 12%. È il cereale base dell'alimentazione italiana. La componente proteica sono principalmente prolamine, componenti del glutine. Il 70% sono carboidrati, di cui principalmente amido e le vitamine e i sali minerali restano solo se le farine sono integrali (tipo 1 semi-integrale, tipo 2 integrale). Il frumento ha un'elevato apporto energetico, quindi calorico, ideale per gli sportivi, per i bambini in fase di crescita e per gli anziani. Contiene anche proteine, lipidi acidi grassi, micronutrienti e oligoelementi (magnesio, vitamina E, zinco).

ORZO (Hordeum vulgare)

È tra i cereali antichi. Perlatato, se sono stati tolti i tegumenti esterni ed è quindi povero di vitamine e sali minerali. Decorticato, mondo o mondato se i tegumenti ancora ci sono. Molto ricco in fibre solubili, per questo ha un basso indice glicemico tra i cereali. L'alto contenuto di beta-glucani gli dà la capacità di elevare i livelli ematici di colesterolo HDL e abbassare quello LDL. Riduce l'infiammazione della mucosa gastrointestinale ed urinaria, grazie alle fibre favorisce il transito e grazie ai micronutrienti (calcio, fosforo, magnesio, potassio, Vitamine B12, E, PP) è rimineralizzante.

SEGALE (secale cereale)

Si coltiva nelle zone fredde (alpi e appennino) perché resistente alle basse temperature. Ha un alto contenuto in lisina. Grazie alle fibre favorisce il transito, nutre la flora batterica intestinale e riduce l'assorbimento di zuccheri e grassi e induce senso di sazietà, perciò utile per diabete, ipercolesterolemia e perdita di peso ma anche per le malattie cardiovascolari. Grazie ai suoi nutrienti è indicata in caso di astenia.

CEREALI SENZA GLUTINE

AVENA (avena sativa)

Solo di recente è arrivato il via libera ai prodotti senza glutine a base di avena per i celiaci. È uno dei cereali più nutrienti e col maggior apporto calorico, perciò è consigliata per la colazione, utile durante i periodi di convalescenza e durante l'allattamento. Ha meno carboidrati ma è molto ricca di lipidi, vitamine





del gruppo B e di potassio. Tra i cereali è il più ricco in lisina ed ha un contenuto in proteine di poco più basso del frumento. Tipica è l'avenina: energetica, tonificante e utile per il sistema nervoso. Dato l'alto contenuto in fibre ha un basso indice glicemico, rispetto agli altri cereali, indicata in caso di diabete, di ipercolesterolemia e di sovrappeso. Essendo molto digeribile è suggerita per chi ha disturbi digestivi, colite o gastrite.

Citiamo di seguito le indicazioni date dall'AIC, sul loro sito:

“La maggior parte dei celiaci può inserire l'avena nella propria dieta senza effetti negativi per la salute. Si tratta comunque di una questione ancora oggetto di studi e ricerche da parte della comunità scientifica, in particolare sulle specifiche varietà di avena maggiormente adatte ai celiaci.

Il Board Scientifico di AIC, pertanto, suggerisce il consumo di avena solo per quei prodotti a base di o contenenti avena presenti nel Registro Nazionale dei prodotti senza glutine del Ministero della Salute, che garantisce sull'idoneità dell'avena impiegata. Allo scopo di monitorare eventuali effetti legati all'introduzione dell'avena, si consiglia inoltre che tali prodotti vengano inizialmente somministrati a pazienti in completa remissione e che stiano seguendo una dieta senza glutine che abbia escluso anche l'avena”

MAIS

Originario del centroamerica. Ricco in ferro, fosforo, potassio e grassi (principalmente insaturi, presenti nel germe, da cui si ottiene l'olio). Carente di vitamina PP e triptofano. Contiene circa un 9-10% di proteine ed è l'unico cereale ad avere la provitamina A.

MIGLIO (*Panicum miliaceum*)

Sempre più diffuso in Europa. È però originario dell'Asia Centrale e fondamentale per l'alimentazione in Africa e Asia. Molto simile come composizione al frumento, ma non avendo glutine è particolarmente indicato per i celiaci. Il suo tegumento non è digeribile dai succhi gastrici, perciò è commercializzato decorticato, ma questo non comporta ingenti perdite di nutrienti. Rimane ricco di ferro, fluoro, fosforo, lecitina, manganese, silicio, vitamine A e B. Essendo alcalinizzante è indicato in chi soffre di acidità di stomaco.

RISO (*Oriza sativa*)

Ce ne sono tantissime varietà, solo in Italia 30. A seconda di come viene lavorato può essere: integrale/bruno/nero o raffinato/brillato/bianco. Con diversi procedimenti viene eliminato lo strato esterno: lolla, conservata in quello integrale, che è ricca di fibra, niacina, vitamina B1 e B2, oligoelementi e sali minerali (calcio, ferro, fosforo) e proteine. In particolare con la brillatura si distruggono la riboflavina e la niacina (vitamina B3

che aiuta a tenere basso il colesterolo). Il riso bianco è quindi costituito quasi solo da amido ed è povero di proteine e di fibra, perciò ha proprietà astringente. Mentre il chicco integrale, conservato al fresco e al buio, mantiene le sue caratteristiche nutrizionali, la sua crema ha proprietà antinfiammatorie. C'è circa un 80% di amido e proteine per 6-7%, è molto digeribile, è indicato perciò per chi ha sonnolenza dopo i pasti.

RISO Venere

Varietà integrale italiana, ricco di sali minerali (ferro, manganese, selenio e zinco) e contiene più proteine di quello brillante. In più ha vitamina B1, B2 e PP, inoltre contiene antociani, antiossidanti utili per il sistema immunitario e per contrastare l'invecchiamento.

RISO Basmati

Tipico di India e Pakistan, oggi coltivato anche in America del nord, in commercio ce ne sono diverse varietà, anche integrali. Ha un indice glicemico più basso di quello comune perché contiene più amilopectina, utile per i diabetici e per chi vuole perdere peso. È più digeribile perché contiene amilosio.

SIMIL - CEREALI

AMARANTO (*Amaranthus*)

Pianta originaria del centro America, sono commestibili il caudatus, il cruentus e l'hypochondriacus. È molto ricco di proteine 14-17%, ha un alto contenuto di lisina ed è ricchissimo di fibre e di calcio, contiene anche: ferro, fosforo, magnesio, vitamine B e vitamina C. Molto adatto per chi pratica sport, per i celiaci, durante la convalescenza da gastroenteriti, in caso di gastrite e di colite. Si usano anche le foglie della pianta, da cucinare al vapore o lessate, che sono più ricche di ferro rispetto ai semi.

GRANO SARACENO (*Fagopyrum esculentum*)

Fa parte delle Polygonaceae, è solo affine ai cereali per i suoi principi nutritivi. Diffuso in Russia, in Francia e Germania, in Italia è tipico della Valtellina dove la farina è usata per biscotti, pane, polenta taragna, pizzoccheri. Ricco di calcio, ferro, fosforo, magnesio, sodio, vitamina B-E-P, ha proteine dall'alto valore biologico perché contiene tutti gli amminoacidi essenziali compresa la lisina.

QUINOA (*Chenopodium quinoa*)

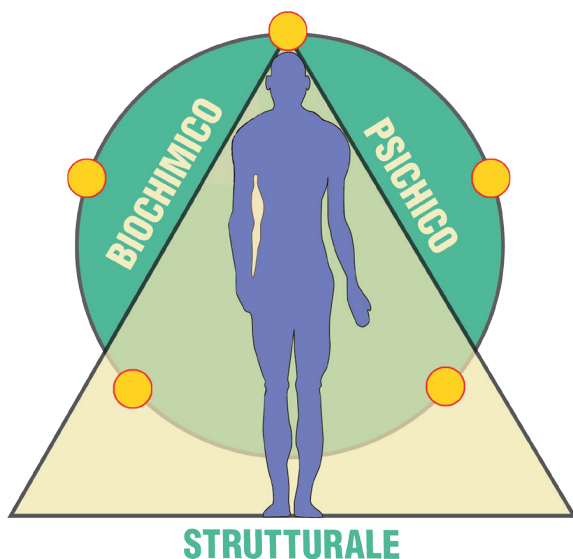
Appartiene alle Chenopodiaceae ed è l'alimento base per la popolazione andina. Molto nutriente e digeribile, ha un'alta componente proteica circa il 14%, ricca di lisina e di calcio (in proporzione più del latte). Ha alto contenuto di amido, proteine, fibre, sali minerali (calcio, ferro, fosforo) e vitamine.



La kinesiologia applicata

La **Kinesiologia Applicata** è una scienza che, attraverso l'applicazione di test muscolari, avvalendosi dell'apporto di tutte le altre conoscenze mediche, tradizionali e non, permette al Kinesiologo di interrogare al meglio il corpo umano circa il suo stato di salute, di riceverne risposte adeguate e di fornire i giusti mezzi per risolvere eventuali disturbi.

Il test muscolare in KINESIOLOGIA APPLICATA, valuta la capacità del complesso neuromuscolare d'agire in modo tale da costituire resistenza alla pressione esercitata dalla mano del KINESIOLOGO esaminante. Partendo da questa semplice osservazione si nota che alcuni stimoli, tipo il contatto con alcune sostanze, alimenti o il toccare parti del corpo in corrispondenza all'organo in disequilibrio, possono complementare i metodi tradizionali di diagnosi e capire più facilmente, direttamente dal corpo del paziente, quale problematica affligge il suo stato di salute, se un farmaco gli è dannoso, se è intollerante ad un alimento o allergico a determinate sostanze, se è affetto da stati tossici, se una terapia è veramente efficace o meno, se vi sono problemi di natura biochimica o al suo apparato scheletrico, ed una mole di altre possibili informazioni.



TRIANGOLO DELLA SALUTE E LINGUAGGIO DEL CORPO

Il nostro organismo rappresenta la somma di tre elementi essenziali:

A - elemento strutturale

B - elemento biochimico

C - elemento psichico

Essi possono essere posti come i lati di un triangolo equilatero. La base del triangolo rappresenta la Struttura: ossa, denti, capelli, muscoli, tendini, nervi ecc.; un lato la parte Biochimica, sangue, linfa, ormoni, ecc, l'altro lato la sfera Psicica o mentale propriamente detto. Lo stato di salute è retto dall'equilibrio di questi tre fattori e non è altro che il risultato del lavoro svolto

dal nostro medico interno teso a preservare l'integrità del sistema psicofisico, formato appunto dai tre lati di quest'ideale triangolo mantenendolo in armonia con l'ambiente in cui vive. I messaggi che ci arrivano dall'interno, sono in grado di mantenere il nostro stato di salute.

Il compito del KINESIOLOGO è quello di interpretare al meglio questi messaggi, e di non intracciarne il lavoro di autoriparazione del corpo stesso.

Per svolgere al meglio tale funzione occorre capire qual è il problema che ci affligge e cosa sta facendo il corpo per riequilibrare. E' da precisare che qualunque disturbo, a prescindere dalla sua origine, su ciascuno dei tre lati del triangolo, influenzerà ineluttabilmente gli altri due, creando modificazione del loro stato, e quindi l'equilibrio iniziale.

Nel caso in cui tiro un pugno in testa ad una persona, avrò attaccato il suo lato strutturale, egli sentirà dolore e potrà formarsi un ematoma, sarà quindi coinvolta la parte biochimica, ma reagirà piangendo o adirato, me lo restituirà a sua volta con implicazione perciò dell'aspetto psichico. Ecco come in un esempio, forse rozzo o eccessivamente banale, possiamo riscontrare l'alterazione di un equilibrio coinvolgente tutti e tre i lati del triangolo, pur partendo da un attacco ad uno solo di essi, quello strutturale; stessa cosa succederebbe se fosse attaccato uno degli altri due. Nostro compito dunque, di fronte al manifestarsi di un disturbo, è quello di capire ove esso ha origine, su quale lato, e come si riversa poi sugli altri due. Solo riuscendo a fare ciò, è possibile aiutare al meglio il nostro corpo, andando ad intervenire sul lato inizialmente colpito, facendo in pratica un protocollo mirato. Esempio: una dermatite è affrontata molto spesso come una problematica strutturale; l'uso di pomate a base di antistaminici e corticosteroidi tende ad annullare la lesione sulla pelle, ben sappiamo, invece, che una dermatite, tranne in caso di traumi diretti, non è mai un problema strutturale, ma di tipo biochimico (intolleranza, allergia, tossicosi, ecc) con espressione sia a livello della struttura derma, sia sullo stato psichico (ansia, agitazione da eventuale prurito, ecc), o al massimo d'origine psichica (somatizzazione) con espressione ancora a livello dermico attraverso la componente biochimica (liberazione d'istamina ecc). In entrambi i casi, quindi, la nostra attenzione deve essere posta all'originaria alterazione biochimica o psichica, cercando di eliminare alla radice la causa, e non dove la malattia trova espressione, cioè al derma, perché faremmo solo una terapia sintomatica, che al momento potrebbe anche darci ragione, ma poi, alla lunga, avendo rigettato all'interno ciò che non era altro che uno sfogo dell'organismo, il nostro corpo si ripresenterà in maniera ancora più grave. A questo punto il problema è uno solo: come fare a capire dove ha origine il disturbo, e come si manifesta sugli altri due lati del triangolo? Non è certo facile, ma se partiamo dal principio che il nostro corpo ha un suo linguaggio, per fornire le informazioni utili a scoprire le cause dei suoi problemi, sta a noi interpretarlo, capire ciò che vuole dire. Parlare questo linguaggio deve diventare a noi comune, è la dote che ogni buon KINESIOLOGO dovrebbe avere; esso potrebbe rappresentare in altri termini, il cosiddetto occhio clinico.



La Kinesiologia Applicata non è altro che uno dei migliori metodi per capire questo linguaggio, per decrittare quei messaggi che l'organismo ci invia, per arrivare a capire i suoi problemi, a volte addirittura prima che trovino espressione clinica manifesta.

La Kinesiologia si basa sulla accezione che il corpo non mente, e sulla capacità di utilizzare i muscoli scheletrici come indicatori del suo linguaggio.

Nel caso in cui la forza di un muscolo è variata da stimoli provocati dall'esterno, da una sostanza chimica, da un alimento, dalla stimolazione di un punto di agopuntura, da un atto di medicina naturale, da un'emozione, se ad ogni muscolo, come è stato dimostrato, corrisponde un viscere, un organo, una funzione, allora possiamo senz'altro affermare che il test muscolare di KINESIOLOGIA APPLICATA è il codice per parlare al corpo e ricevere risposte da esso; certamente ciò che necessita sono le domande giuste da porre nella maniera giusta, come afferma il suo inventore Goodheart.

La kinesiologia applicata quale metodo di indagine. Spesso, molti disturbi apparentemente non gravi e non rile-

vati dalla diagnostica strumentale e di laboratorio, condizionano sfavorevolmente la nostra esistenza:

Astenia psicofisica, stati di ansia, stanchezza muscolare, disturbi del sonno, alterazioni dell'alvo, gonfiore addominali.

La Kinesiologia Applicata ha mostrato la sua validità nell'interpretare al meglio questi disturbi, trovando la soluzione alle problematiche indirizzandoci nel modo più giusto alla risoluzione del problema.

CONCLUSIONE:

La Kinesiologia Applicata con i suoi 60 anni di vita è l'arte del test muscolare, quale metodo per colloquiare con l'organismo umano.

Tale importanza è facilmente comprensibile quando, eseguendo un test muscolare si è colti da meraviglia e si rimane stupefatti nello scoprire quello che è un nuovo alfabeto, una nuova lingua: il linguaggio del corpo umano.



La Scuola di Kinesiologia Applicata

ha la durata di un anno (1 week end al mese), ed è l'unica scuola che può rilasciare una qualifica professionale, riconosciuta dal ministero del lavoro e delle politiche sociali, oppure può rilasciare un titolo di Doctor Degree in Applied Kinesiology (laurea americana). La scuola si rivolge ad operatori olistici, medici, farmacisti, biologi, naturopati, posturologi, osteopati e chiropratici, laureti in scienze motorie. È comprensiva di oltre 70 ore front desk e tirocinio pratico di almeno 10 ore. Il corso è comprensivo di tutto il materiale didattico elettronico da caricare su vostro hard-disk di circa 1000 pagine, oltre che a numerose fiale test con relativi manuali, prontuari, dispense, campioni, magneti e quanto altro utile al fine di esercitare la professione di kinesiologo. Alla fine del percorso di studi, ogni candidato dovrà discutere una tesi, con argomento da concordare con i propri docenti, e la discussione avverrà a Roma in presenza di una commissione esterna.

Le figure cardine della Kinesiologia Applicata

Operatore

L'Operatore di Kinesiologia Applicata è un tecnico che opera in piena autonomia nel campo del benessere individuale e sociale attraverso un metodo energetico naturale non invasivo. È in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico dell'individuo, effettuando test muscolari sulla persona da trattare attraverso una precisa mappa corporea.

Doctor (Dr.)

Laureato in Kinesiologia Applicata deve essere veritiero, onesto, riservato, di mentalità aperta e disposto a prendere in considerazione idee o punti di vista alternativi. Dotato di capacità di comunicazione interpersonale: deve saper illustrare all'utente le differenti opzioni di trattamento e comprenderne le richieste, al fine di mantenere e riequilibrare lo stato di benessere inteso nella sua globalità, considerando l'individuo come entità indivisibile sul piano energetico, psicofisico spirituale. Se in possesso di un titolo di studio di terzo grado può accedere al titolo di Doctor in Applied Kinesiology.

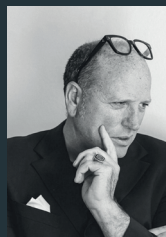
REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE: Laurea o Bachelor (e/o titoli equivalenti)



ACHILLE CAROSI

Ciò che mi ha spinto verso la kinesiologia applicata è stato rilevare sempre più spesso che una cura utilizzata per risolvere la problematica di un individuo, non andava bene per un altro individuo con il medesimo disturbo. Sulla terra non esistono due individui identici, ma solo simili.

La costituzionalità è stata da sempre un elemento di differenziazione: questo è stato il motivo che mi ha spinto ad approfondire e comprendere il funzionamento della macchina umana. L'ho fatto ricercando non il protocollo uniforme per tutti, ma calibrando e personalizzando la soluzione su ogni singolo individuo. La kinesiologia applicata permette tutto questo, rifiutando un protocollo che massifica e che tratta ogni paziente allo stesso modo. Attraverso test muscolari riesco ad individuare le cause dei più comuni disturbi, evitando di soffermarmi esclusivamente sui sintomi. L'utilizzo di protocolli alimentari alcalinizzanti e rimedi naturali, mi permettono di risolvere con successo tante problematiche.



ETTORE MANILDO

Il mio è un percorso che si è evoluto nel corso degli anni, piano piano, è il frutto di tanta esperienza ed è basato su alcuni principi olistici millenari come ad esempio "l'esterno manifesta l'interno e il particolare manifesta il generale". Infatti, il kinesiologo lavora sempre sulle cause del disturbo e mai sul

sintomo, orientandosi sempre verso la risoluzione del problema ed evitando che un semplice fastidio, possa diventare malattia. Credo ciecamente nel mio lavoro, ho superato moltissimi ostacoli dovuti alla poca diffusione di questa tecnica relativamente giovane e al fatto che sviluppa protocolli basati sull'alimentazione alcalina detossificante e l'utilizzo di rimedi naturali. Il successo ottenuto in questi anni è il risultato di sacrifici, passione, dedizione assoluta, ma soprattutto di tanta voglia di imparare al fine di accrescere le mie conoscenze e metterle a disposizione di chi vuole intraprendere un viaggio verso un benessere assoluto.



Roma 7/8 dicembre 2024, presso Iacon, piazza Rondanini 48

Workshop in Kinesiologia Psicosomatica

INTRODUZIONE

Nel rispetto della salute intesa come totalitaria, in rapporto al TRIANGOLO DELLA SALUTE, spesso ci troviamo a trattare problematiche strutturali e/o viscerometaboliche senza tener conto che l'80% dei motivi che ci inducono ad avere un disturbo sono di NATURA EMOZIONALE. Nel workshop si spiega come il trattenere sentimenti ed emozioni, ci riporta sempre ad un punto di partenza in cui il disturbo torna sempre e la materia rimane sempre alterata.



ORARI: sabato 10/18, domenica 9/13
Corso in inglese e tradotto in italiano.

Nel corso si insegnano:

1. Modi alternativi di testare
2. Ampliamento del campo fotonico.
3. Concetti della visione della salute
4. Apertura del mondo delle possibilità terapeutiche.

RELATRICE: IMKE BOCKELMANN

(Copenaghen- Danimarca)

Dopo molti anni come coordinatore di marketing permanente e manager di marketing in aziende di medie dimensioni, ha deciso nel 2016 di iniziare la sua attività come terapeuta e guaritore Cranio-Sakral. Contemporaneamente alla fondazione di Release Your Mind nel 2016, ha deciso di approfondire molto il mondo della guarigione alternativa. Reiki Master Teacher, da dicembre 2017 lavora a tempo pieno nel suo studio come terapeuta cranio-sacral riconosciuto dallo stato Danese, formata allo ZCD-Zonen-College di Kjøge, Danimarca. Nel 2020 è seguita la formazione come Emotion Code Practitioner, nel 2022 come Body Code Practitioner, nel 2024 come Belief Code Practitioner. Tutti e tre i sistemi sono sviluppatori di una delle forme più avanzate di medicina energetica attualmente esistenti, guarigione energetica riconosciuta in tutto il mondo creata dai più grandi chiropratici americani.

1. Introduzione

Una panoramica iniziale che preparerà il terreno per le discussioni e le attività della giornata. Verranno delineati gli obiettivi dell'evento e fornita una breve introduzione ai concetti chiave che saranno esplorati.

2. Malattie fisiche e le loro possibili origini psicosomatiche

Un'esplorazione approfondita delle possibili connessioni tra malattie fisiche e le loro radici psicosomatiche. In alternativa, discuteremo l'impatto del benessere mentale ed emotivo sulle malattie fisiche, esaminando come la salute mentale ed emotiva possa influenzare direttamente lo sviluppo e la progressione delle malattie fisiche.

3. Kinesiologia Psicosomatica

Un'introduzione completa al campo della Kinesiologia Psicosomatica, inclusi i suoi principi, tecniche e applicazioni. Approfondiremo come questa disciplina colmi il divario tra mente e corpo, offrendo intuizioni sulle cause sottostanti dei sintomi fisici.

4. Dimostrazioni Pratiche

Dimostrazioni dal vivo che mostrano l'applicazione delle tecniche di Kinesiologia Psicosomatica. Queste sessioni pratiche illustreranno come le teorie discusse possano essere applicate in scenari reali, fornendo una chiara comprensione dei metodi coinvolti.

5. Panoramica delle Diverse Metodologie di Test Muscolare

Un esame dettagliato dei vari tipi di metodologie di test muscolare utilizzati nella Kinesiologia Psicosomatica. Confronteremo e contrasteremo questi metodi, discutendo i loro punti di forza, debolezze e contesti appropriati di utilizzo.

6. Sessioni di Addestramento Pratico

Sessioni interattive in cui i partecipanti avranno l'opportunità di praticare le tecniche di test muscolare apprese. Questo addestramento pratico è progettato per costruire fiducia e competenza nell'applicare questi metodi all'interno delle proprie pratiche.

7. Integrazione della Kinesiologia Psicosomatica nelle Sessioni con la Kinesiologia Applicata

Una guida su come incorporare efficacemente la Kinesiologia Psicosomatica nelle sessioni con i clienti, in particolare quando combinata con le tecniche di Kinesiologia Applicata. Questo segmento offrirà consigli pratici su come fondere questi approcci per migliorare i risultati terapeutici per i clienti.

8. Domande e Risposte

Un forum aperto in cui i partecipanti potranno porre domande, chiedere chiarimenti e discutere il materiale trattato durante l'evento. Questa sessione mira a rispondere a eventuali domande in sospeso e a garantire una comprensione completa degli argomenti trattati.

Costo: 200 euro se preparato entro il 30 novembre 2024
240 euro se pagato direttamente alla registrazione

IBAN: IT35D0200814709000105813181

intestato ILIADE A.S.D.

INFO: ILIADE ASD tel. 0773369641

Achille Carosi tel. 3490775354 Ettore Manildo tel. 3209195652

Le date della Scuola di Kinesiologia applicata 2025

KINESIOLOGIA APPLICATA 2025 CORSO BASE ED AVANZATO PER OPERATORI

Presentato dal Dott. Achille Carosi e dal Dott. Ettore Manildo

Kinesiologi – Osteopati – Naturopati – Esperti di alimentazione naturale – Laureati in biologia

Dott. Achille Carosi

Laureato in Osteopatia, Biologia e Kinesiologia Applicata - Expert in Chiropratic - Diploma of Posturology - Fondatore Centro Studi Iliade School. Specializzato per le patologie degli sportivi professionisti e dei calciatori. Perito sulla salute presso il Collegio dei Periti Italiani. Convenzionato con la Polizia di Stato Italiana. Docente incaricato responsabile dei corsi di Osteopatia, Naturopatia e Kinesiologia Applicata presso il Campus Americano a Roma della John Locke University e North West University.

Dott. Ettore Manildo

Laureato in Osteopatia, Biologia e Kinesiologia Applicata - Expert in Chiropratic - Diploma of Posturology - Founder Centro Studi Iliade School. Esperto in Medicina classica cinese e Fisica quantistica. Perito sulla salute presso il collegio dei periti italiani. Convenzionato con la polizia di Stato Italiana. Docente incaricato responsabile dei corsi di Osteopatia, Naturopatia e Kinesiologia Applicata presso il Campus Americano a Roma della John Locke University e North West University.

Descrizione del Corso:

Molto spesso disturbi apparentemente non gravi e non rivelati dalla diagnostica strumentale e di laboratorio, condizionano sfavorevolmente la nostra esistenza: astenia, psicofisica, stati di ansia, stanchezza, muscolare, disturbi del sonno, cicli mestruali irregolari, alterazioni dell'alvo, gonfiori addominali, reflusso, acidità e mal di testa. La Kinesiologia Applicata, in sostanza, ci permette di interpretare al meglio questi disturbi, ricercando la vera causa per arrivare alla soluzione del problema. L'Operatore di Kinesiologia Applicata è un tecnico che opera in piena autonomia nel campo del benessere individuale e sociale attraverso un metodo energetico naturale non invasivo. Egli è in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico dell'individuo, effettuando dei test muscolari sulla persona. Il collegamento dei muscoli agli organi interni, per mezzo dei meridiani, rende possibile una lettura del corpo, basata sulla debolezza del singolo muscolo. L'operatore può esercitare in piena autonomia, soprattutto se è in possesso di altre qualifiche professionali, diplomi o lauree. Oppure apprendere per conoscenza personale per migliorare la vita propria e quella dei familiari.

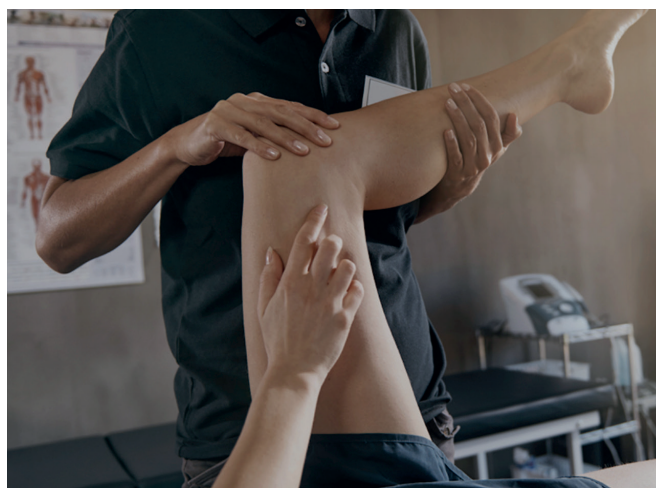
Il terapeuta di KINESIOLOGIA APPLICATA acquisisce conoscenze in:

- area anatomica: con perfetta conoscenza dell'anatomia umana.
- area scientifica: con competenze di chimica, fisica e biomeccanica.
- area psicologica: approfondimenti dedicati allo sviluppo del senso intuitivo.
- area comunicativa: metodologie per poter interloquire e relazionarsi al meglio con l'utente finale.
- area nutrizionale: corretta alimentazione e tecniche detossificanti ed alcalinizzanti.
- area naturale-olistica: riconoscere le piante officinali e il loro utilizzo.

SCUOLA DI KINESIOLOGIA ROMA

I WEEK END 5-6 APRILE 2025

- Introduzione alla Kinesiologia Applicata
- I muscoli
- Sistema nervoso centrale
- Importanza della valutazione della capacità nervosa di coordinamento della contrazione muscolare
- La triade della salute
- Tecnica precisa per l'esecuzione del test muscolare
- Definizione del muscolo normotonico, ipotónico
- Criteri per la corretta esecuzione del test muscolare
- Cenni di anatomia relativi ai muscoli: deltoide, sottoscapolare, sottospinato e piccolo rotondo
- Modalità operativa, organi e meridiani associati





II WEEK END 10-11 MAGGIO 2025

- Esecuzione pratica di esecuzione corretta dei test muscolari dei muscoli considerati in precedenza
- La localizzazione terapeutica (TL)
- Uso della mano e della calamita
- La triade della salute
- Disturbi strutturali e debolezza muscolare
- Disturbi psicologici e debolezza muscolare
- Disturbi metabolici e debolezza muscolare
- Cenni di anatomia relativa ai muscoli sovra spinato, grande rotondo, gran pettorale clavicolare e gran pettorale sternale
- Modalità operativa, organi e meridiani associati
- Procedura di base per l'indagine kinesiologia
- Esercitazione pratica di esecuzione corretta dei test muscolari considerati

III WEEK END 7-8 GIUGNO 2025

- La flora intestinale e le sue funzioni
- Cause di disbiosi intestinale
- Valutazione differenziale delle disbiosi intestinali
- Tipi di disbiosi
- Effetti delle disbiosi intestinali
- Sindrome del colon irritabile (I.B.S.)
- La valvola ileocecale
- Nuovi concetti di disbiosi
- Valutazione micosi
- Le parassitosi intestinali

IV WEEK END 5-6 LUGLIO 2025

- La fisiognomica
- Esercitazioni pratiche in relazione al triangolo della salute, con localizzazione terapeutiche ed utilizzo di provocatori (challenge)
- Valutazioni e rimedi
- Provocatori (challenge) per intossicazioni
- Nosodi
- Esercitazione pratica e valutazioni in Kinesiologia Applicata
- Fiale test complete
- Fiale intolleranza
- Oligoelementi
- Fiori di bach
- Alimentazione detox
- Alimentazione Gruppi Sanguigni
- Indice Glicemico degli alimenti

V WEEK END 27-28 SETTEMBRE 2025

Le problematiche metaboliche più comuni e l'associazione con i muscoli corrispettivi

- Quale muscolo scegliere e perché
- Cosa fare se non si trova un muscolo debole
- La provocazione e le possibili sostanze da utilizzare
- Disorganizzazione neurologica e test per la verifica delle disfunzioni cranio-sacrali

- L'acidosi e l'infiammazione da cibo
- L'intolleranza e l'allergia (differenze) e trattamento
- Valutazione e trattamento dell'intossicazione profonda
- Protocolli detossificanti per trattamenti farmacologici caratterizzati da particolare tossicità
- Il ruolo del kinesiologo nel panorama terapeutico allopatrico degli ultimi anni
- Come porsi nei confronti dell'utente "paziente" sempre più vittima del sistema
- Codice deontologico e forme di comportamento etico
- Protocollo specifico organo per organo

VI WEEK END 25-26 OTTOBRE 2025

- Ripasso sui muscoli da utilizzare
- Pratica sulla provocazione sul muscolo o sull'organo che si vuole valutare
- Ripasso della TL sui rimedi da utilizzare
- Clinica approfondita e scelte della terapia da attuare
- Come affrontare i casi particolari
- Lo switching e tecniche relative
- Approfondimento e terapia per la risoluzione di Candida e Parassiti
- Alimentazione alcalina e detossificante
- Come affrontare l'insulino-resistenza
- Imparare a leggere il linguaggio del corpo

VII WEEK END CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN KINESIOLOGIA EMOZIONALE ROMA, 29-30 NOVEMBRE 2025

1. M.i.D. E risvolti psicologici dei relativi organi
2. Priorità degli organi in deficit
3. Associazione emozionale ai relativi organi
4. Procedura Kinesiologica per l'individuazione del trauma e la sua relativa causa
5. Tecnica per lo sbocco emozionale
6. Risoluzione della problematica emotiva
7. Test di verifica



INFO: ILIADE ASD tel. 0773369641
Achille Carosi tel. 3490775354 Ettore Manildo tel. 3209195652

Consigli del Kinesiologo

Partendo dal concetto che “il corpo è come un tempio e bisogna averne cura”, per mantenere un alto livello di vitalità e una buona salute, andrebbero seguite alcune regole fondamentali.

- Avere un'alimentazione che riduca al minimo gli alimenti di derivazione animale, quest'ultimi fonte di secrezione enzimatiche nocive per la salute.
- Svolgere attività fisica moderata, dando priorità a discipline aerobiche, che coinvolgono la respirazione, in particolar modo quella diaframmatica.
- Evitare il consumo di latte e derivati e prediligere farine a basso contenuto di glutine, non raffinate industrialmente, preferibilmente in chicco.
- Aumentare il consumo di alimenti vegetali, come frutta e verdura, ancora meglio se sono di stagione.
- Concedersi del tempo all'aria aperta e di esporsi al sole per almeno un'ora al giorno.
- Andare a letto non dopo le 23,00 in quanto i nostri Reni ci ricaricano dalle 22,00 all'una della notte.
- Bere un litro e mezzo di acqua al giorno possibilmente con un residuo fisso inferiore a 200.
- Praticare se possibile almeno 10 minuti al giorno di meditazione o di relax totale.
- Concedersi del tempo una volta a settimana per un massaggio.
- Non praticare sesso più di due volte a settimana, dopo i cinquant'anni una volta settimana.

Riflessologia plantare



*Scuola superiore
di Riflessologia plantare
Latina*



Corso di formazione in Riflessologia plantare

Livello 1 Base 98 ore in 7 stages

Livello 2 Avanzato 98 ore in 7 stages

Esame Finale

Diploma/Attestato di Operatore di Riflessologia Plantare

Ottobre 2024 - Luglio 2025

Il nostro corso di Formazione e Qualifica
in Riflessologia Plantare vi da la possibilità:

- Di cambiare la vostra vita
- Di imparare e offrire una meravigliosa terapia in modo professionale
- Di crearvi un futuro nell'ambito Olistico e della Medicina Alternativa
- Di aiutare le persone a trovare il loro benessere e il sano equilibrio nella vita quotidiana.
- Di trovare l'armonia vostra personale e di tutte la persone che riceveranno i vostri trattamenti di Riflessologia

E tutto questo adesso a Latina

Cambiate la vostra vita, realizzate il vostro sogno!

- www.centrostudiiliade.it
- info@centrostudiiliade.it
- Segretaria Centro Studi Iliade 0773 369641
- Annarita Baratella -392 945 3951
- Achille Carosi -349 077 5354
- Ettore Manildo -320 919 5652
- claudiamoholea67@gmail.com
- Focused Touch Reflexology, Latina
- Claudia Moholea - 346 863 4083
- Pagina Facebook, Focused Touch Reflexology-Riflessologia plantare forma d'arte e passione

Omeosalusvet



Omeosalusvet è un'azienda nata nel 2010 è in forte espansione su tutto il territorio nazionale, sia per quello che riguarda la distribuzione del farmaco, del prodotto omeopatico e degli integratori fitoterapici. L'azienda si distingue soprattutto per la preparazione e produzione di fitocomplessi di altissima qualità, formulati secondo criteri strettamente controllati dal punto di vista della posologia, della modalità di somministrazione e dalla

qualità dei principi attivi in piena armonia con la natura. L'omeosalusvet dispone di un moderno e fornito laboratorio erboristico ristrutturato nel 2017 secondo la normativa vigente, con zone distinte tra prodotti liquidi e secchi. L'azienda dispone di una superficie di 1500 mq. con attrezzature tecnologiche molto all'avanguardia. Il laboratorio è in grado di allestire qualsiasi preparazione Galenica, dalle tisane semplici o composte ai fiori di Bach, alle tinture madri ai macerati gliceridi, dagli estratti liquidi alle capsule di estratto secco di piante. La linea "QUANTICA" nasce dalla voglia di formulare prodotti naturali al fine di risolvere disturbi funzionali che coinvolgono la gran parte della popolazione a cui a volte si stenta a trovare una soluzione. I principi attivi contenuti nella linea "Quantica" sono frutto di anni di ricerca da parte dei più importanti esperti del settore: Erboristi, Biologi, Chimici, Kinesiologi etc. I prodotti sono titolati in una quantità infinitesimale in grado di non interagire con protocolli allopatrici, farmacologici e di non generare allergie o intolleranze. La linea "Quantica" ha ricevuto apprezzamenti e riconoscimenti dagli organi ministeriali competenti, per cui i prodotti sono stati catalogati come un'eccellenza del panorama nazionale nel campo della fitoterapia.

La linea **QUANTICA** nasce dal concetto che la medicina è una, e non bisogna scegliere quella di estradizione accademica o quella non convenzionale alternativa e soprattutto naturale. Naturale significa che essa è nata in epoche lontane sulla base di concetti sia antichi che moderni, che mettono il soggetto in condizioni di scegliere in che modo vivere e in che modo curarsi. QUANTICA, "ENERGIA VITALE AMPLIFICATA", è questo il progetto di una linea di prodotti a base di piante officinali e di estratti vegetali di primissimo ordine assemblati in una formulazione originale con una scelta accurata delle materie prime, che in maniera sinergica attivano processi metabolici in grado di aiutare a ristabilire la salute in primis, ed il benessere psicofisico. I Prodotti della linea QUANTICA, sono frutto di una lunga esperienza attiva sul campo, che ha permesso ad Omeosalusvet e ai suoi collaboratori di utilizzare la natura come attore principale per la salute dell'individuo, salute che per gli stili di vita scorretti e caotici, hanno portato un aumento di alcune patologie come sindrome metabolica, cardiopatia, obesità, ansia ed ipertensione. Tutti i Prodotti dalla linea QUANTICA, sono adatti al trattamento di disturbi funzionali che, se non precocemente trattati si trasformeranno in malattie conclamate. Il fitocomplesso si basa sul concetto che il risultato prodotto non è solo l'azione della pianta con i suoi principi attivi e chimici, ma è tutto l'insieme dei fitoterapici contenuti nel fitocomplesso, che in maniera sinergica come gli orchestrali nell'esecuzione di una sinfonia, riescono a dare quella performance che aiuta l'individuo a migliorare la propria salute.





ENERGIA VITALE AMPLIFICATA

Prodotti adatti al ripristino dello stato di salute.

COLECIST gocce 50 ml - Fango e Calcolosi Biliare

COLECIST

Fitocomplesso indicato in caso Litiasi biliare (Fango e Calcolosi). Svolge un'azione depurativa e rigeneratrice del Fegato e della Vescicola Biliare. Le piante contenute sono in grado di contrastare l'intossicazione epatica, la steatosi e la dispepsia di origine epatica. Migliora la digestione, la sonnolenza post-prandiale e con la sua azione coleretica-colagoga libera il dotto coledoco e la bile in circolo in eccesso.

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Rafano, Genziana, Boldo, Tarassaco, Fumaria, Crisantello americano.



COLUM sciroppo 200 ml - Sindrome del Colon Irritabile, Infiammazione Cronica Silente

COLUM

Fitopreparato indicato per le alterazioni dell'intestino crasso, anche su base psicosomatica. Efficace nel trattamento del colon irritabile responsabile di molti disturbi come: Diarrea, spasmi intestinali e coliti spastiche. Svolge un'azione antinfiammatoria regolando il sistema Psico Neuro Endocrino Immunitario (PNEI), cioè le relazioni che intercorrono tra psiche, ormoni, intestino e sistema immunitario. Molto utile nella maggioranza dei casi dove risulta la presenza della rettocolite ulcerosa, morbo di Chron, stipsi, intolleranze alimentari da malassorbimento e disbiosi.

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Anice verde, Finocchio, Cumino, Pompelmo, Passiflora, Malva, Melissa, Camomilla comune, Tea tree oil.



EPATUM

Sciroppo 200 ml - Drenante Fegato

EPATUM

Fitocomplesso drenante del fegato e della vescicola biliare in caso di epatopatie acute e croniche, steatosi epatica, tossicosi da farmaci, epatiti virali e dislipidemie (colesterolo e trigliceridi). Ottimo riequilibrante energetico ed efficace nei disturbi legati al fegato come: sonnolenza post-prandiale, bocca amara e stanchezza muscolare. È indicato per contrastare la tossicosi da chemioterapia e le patologie croniche, genetiche e degenerative del fegato. Drenante epato-biliare, della vescica biliare e della funzione pancreatico. Molto utile in caso di digestione lenta o difficoltosa, forma dispeptiche, dismetabolismo epato-biliare e pancreatico, affaticamento e congestione epatica, forme infiammatorie del fegato e forme sclerotiche anche con sviluppo degenerativo. Svolge inoltre un'ottima funzione in caso di litiasi biliare (fango e calcoli biliari), intolleranze alimentari con difficoltà all'assorbimento. Ottimo per contrastare l'ipercolesterolemia ed ipertrigliceridemia. Riequilibrante energetico per contrastare rabbia e violenza.

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Genziana, Desmodio, Cardo Mariano, Rafano nero, Tarassaco, Fumaria, Carciofo.



LASSAPLUS

Sciroppo 200 ml - Disbiosi putrefattiva (stipsi)

LASSAPLUS

Fitocomplesso indicato in caso di stipsi acuta e cronica, ma soprattutto in quei casi di stipsi ostinata, dove è necessario ripristinare il transito intestinale ed assicurare l'evacuazione quotidiana. Utile anche in caso di emorroidi, ragadi anali, gravidanza e dopo interventi chirurgici a livello anorettale. In termini erboristici, Lassaplus è indicato per combattere funghi, parassiti e batteri, riequilibrare lo stato ottimale della flora batterica alterata dalla disbiosi. È inoltre, utile in caso d'infezioni gastrointestinali, disturbi neurovegetativi associati alla stipsi, disturbi immunitari associati alla disbiosi putrefattiva, disbiosi vaginali batteriche e fungine, manifestazioni atopiche causate dalla stipsi cronica. Le piante in esso contenute favoriscono la regolarità del transito intestinale, contribuendo all'eliminazione dei gas intestinali e promovendo la funzionalità digestiva.

Integratore alimentare a base di estratti vegetali

Ingredienti: Zucchero, Acqua, Acacia, Senna, Orniello. Acidificante: acido citrico.

Conservante: Potassio sorbato



LASSAPLUS JUNIOR

Sciroppo 200 ml - Stipsi del bambino, dei soggetti fragili e delle donne in stato di gravidanza

LASSAPLUS JUNIOR

Fitocomplesso indicato in caso di stipsi acuta e cronica, ma soprattutto in quei casi di stipsi ostinata, dove è necessario ripristinare il transito intestinale ed assicurare l'evacuazione quotidiana. Utile anche in caso di emorroidi, ragadi anali, gravidanza e dopo interventi chirurgici a livello anorettale. In termini erboristici, Lassaplus è indicato per combattere funghi, parassiti e batteri, riequilibrare lo stato ottimale della flora batterica alterata dalla disbiosi. È inoltre, utile in caso d'infezioni gastrointestinali, disturbi neurovegetativi associati alla stipsi, disturbi immunitari associati alla disbiosi putrefattiva, disbiosi vaginali batteriche e fungine, manifestazioni atopiche causate dalla stipsi cronica. Le piante in esso contenute favoriscono la regolarità del transito intestinale, contribuendo all'eliminazione dei gas intestinali e promovendo la funzionalità digestiva.

Integratore alimentare a base di estratti vegetali

Ingredienti: Zucchero, Acqua, Acacia, Senna, Orniello. Acidificante: acido citrico.

Conservante: Potassio sorbato



QCANDIDA *Gocce 50 ml - Disbiosi e Candida*

QCANDIDA

Fitocomplesso ad azione antifungina, antivirale antimicrobica e antibatterica, indicato principalmente per il trattamento della candida albicans e malattie di origine autoimmune. Utile come antidiobiotico intestinale in caso di micosi primarie e secondarie. Svolge un'azione efficace contro tutte le forme di micosi, sistemiche, cutanee, uro-genitali, del cuoio capelluto e dell'apparato respiratorio, può essere inoltre impiegato come azione preventiva in caso di terapie che favoriscono lo sviluppo di forme micotiche come: gli antibiotici, immunosoppressori antidepressivi e corticosteroidi. Molto utile anche in caso di disturbi neurovegetativi, ansiosi-depressivi, associati alla disbiosi intestinale. Efficace contro le cistiti batteriche e fungine, vaginiti batteriche e fungine. Riequilibrante la flora batterica intestinale in casi di intolleranze alimentari, in particolar modo lieviti, lattosio e zuccheri semplici.

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Alcol etilico, Acqua, Echinacea, Uncaria, Timo serpillio, Tabebuia, Cannella



QCANDIDA PLUS *Capsule 400 mg - antimicotico, antibatterico, antivirale*

QCANDIDA PLUS

Fitocomplesso ad azione antifungina, antibatterica e antivirale. Indicato in tutte le forme di micosi, ma svolge un'importante azione in caso di disbiosi fermentativa (aria e gas nella pancia), atopie, candida intestinale e disturbi neurovegetativi come: sonno e umore associati ad un cattivo funzionamento dell'intestino. Utile in caso di infezioni intestinali sia batteriche che virali. Aiuta a mantenere l'equilibrio fisiologico della pelle, delle unghie e del cuoio capelluto. È molto efficace in caso di malattie autoimmuni, potenziando il sistema immunitario che trova nell'intestino il suo habitat naturale.

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali.

Ingredienti: Cannella (titolata allo 0,89% in cinnamaldehyde e 5% flavonoidi), Pompelmo (titolato al 50% in bioflavonoidi), Anice stellato, Timo serpillio, Tea Tree oil polvere (titolato al 70% in olio essenziale agente antiagglomerante: biossido di silicio). Agente antiagglomerante: sali di magnesio degli acidi grassi. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.



TIROMIN *Gocce 50 ml - Ipotiroidismo*

TIROMIN

Fitocomplesso indicato per riequilibrare la funzionalità della tiroide in caso di ipofunzionalità, morbo di Basedow, disturbi neurovegetativi e modulante la produzione di tutti gli ormoni tiroidei in caso di carenza, espressa per lo più dai seguenti sintomi: sonno e umore, rallentamento del metabolismo, iper-sudorazione, sensibilità al freddo, rallentamento mattutino, stanchezza cronica, disturbi del sistema circolatorio, senso di turbamento interno, disturbi del ciclo mestruale, faccia e occhi gonfi, pelle e capelli secchi, perdita di capelli diffusa, bradicardia e ridotto differenziale pressorio (diastolica elevata), tendenza all'aumento di peso, accumulo di carotene sui gomiti, e sotto la pianta dei piedi, sonnolenza, stanchezza muscolare cronica, depressione, emicrania e costipazione. Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Fucus, Luppulo, Passiflora, Arancio amaro (contenuto in sinefrina $\leq 0,15\%$, contenuto octopamia $< 1/8$ del contenuto di sinefrina), Biancospino.



VERMES

Antiparassitario per eccellenza, svolge un'azione efficace in tutte le forme parassitarie. Utile a ripristinare la disbiosi intestinale e la microflora vaginale causata dai parassiti. Indicato per contrastare tutti quei sintomi tipici della parassitosi come: prurito, (soprattutto dell'orecchio interno) stanchezza cronica, reflusso, occhi gonfi, gengiviti, pancia gonfia, coliche addominali, vertigini, dermatiti, cistiti causate dalla disbiosi intestinale, artralgie, disturbi neurovegetativi come sonno e umore.

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Garofano, Zucca, Aglio, Pompelmo, Tabebuia



VERMES PLUS

 capsule 730 mg - Antiparassitario intestinale

VERMES PLUS

Fitocomplesso antiparassitario, vermifugo, antielmintico, utile per contrastare la disbiosi intestinale di tipo Putrefattivo (stipsi) e gonfiore addominale. Vermes plus è indicato per debellare e contrastare quelle forme di parassiti rare e più difficili da eliminare, che spesso danno origine a forme neurologiche difficilmente spiegabili. I parassiti oggi infestano sempre più il pianeta coinvolgendo gran parte della popolazione. I parassiti di solito penetrano nel corpo attraverso la bocca o la pelle e possono dare origine a diarrea, febbre, dolori addominali ed intestinali, nausea, eruttazioni, vomito, prurito vaginale, anale e ostruzioni intestinali generando stipsi.

Integratore alimentare a base di estratti vegetali.

Ingredienti: Noce, Tabebuia, Assenzio, Aglio (titolato al 2% in allina), Partenio (titolato al 0,5% in partenolidi). Agente agglomerante: Sali di magnesio degli acidi grassi. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.



OMEOSALUSVET S.R.L.

SEDE LEGALE: SS 156 DEI MONTI LEPINI KM 49,900, LATINA (LT)
SEDE OPERATIVA : VIA VADISI SNC, PATRICA (FR) Centralino: 0775/8111

L'osteopatia



Un Approccio Olistico alla Salute del Corpo

Nel vasto universo delle pratiche mediche alternative, l'osteopatia si distingue come un approccio terapeutico che valorizza la correlazione tra la struttura del corpo umano e la sua capacità di autoguarigione. Fondata alla fine del 1800 da Andrew Taylor Still, un medico del Missouri, l'osteopatia si basa sul principio che tutte le parti del corpo sono interconnesse e che il corretto funzionamento di queste è essenziale per la salute generale. Still, deluso dalle pratiche mediche dell'epoca, spesso inefficaci e talvolta dannose, sviluppò l'osteopatia come una filosofia di "medicina senza farmaci". Secondo Still, il corpo umano possiede tutto il necessario per la guarigione e la prevenzione delle malattie, purché il sistema muscolo-scheletrico sia in un buono stato di salute. Egli sosteneva che manipolando il sistema muscolo-scheletrico si potesse influenzare il resto del corpo, migliorando la circolazione e promuovendo la funzionalità degli organi interni. Da quel giorno ad oggi l'osteopatia ha fatto passi da gigante, tant'è vero che dal 7 luglio 2021 viene ufficialmente istituita la professione sanitaria dell'osteopata. Questo metodo terapeutico è basato sul principio che il corpo sia capace di fabbricare dei rimedi propri contro la malattia quando le sue relazioni strutturali sono normali, la sua nutrizione è buona ed è inserito in un buon ambiente. Il nostro corpo in pratica è capace di un'auto-mantenimento e quindi di un'autoguarigione. Noi esseri umani siamo magnificamente ben fatti e la natura ci ha provvisti di tutto quello che serve per proteggerci dalle malattie. Abbiamo un ottimo sistema di difesa contro i microbi, siamo organizzati per le riparazioni tissutali, è necessario però che le nostre cellule ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per liberarsi da tutti i rifiuti residenti nel corpo, in poche parole è bene che tutti i liquidi che circolano nel nostro organismo, (linfa, sangue e liquido cefalorachidiano) circolino in modo fluido quindi il ruolo delle arterie, vene e linfonodi è fondamentale. L'Osteopata interviene riequilibrando lo scheletro, i muscoli e legamenti in modo che tutti i liquidi circolino liberamente. Per l'osteopata la colonna vertebrale assume un

ruolo fondamentale in quanto essa è il pilastro centrale della nostra natura ed è il contenitore di tutte le vie nervose periferiche. Attraverso la colonna vertebrale, tutte le parti del corpo sono connesse tra di loro per mezzo di impulsi nervosi che trasmettono in continuazione messaggi capaci di segnalarci più o meno l'armonia del corpo. L'approccio dell'osteopata è un approccio olistico a 360° basato sulla ricerca della causa che scatena un eventuale dolore con una visione globale del paziente e non meccanicistica.

Cosa fa un Osteopata?

Gli osteopati utilizzano tecniche di manipolazione per trattare una varietà di disturbi fisici, che vanno dai problemi muscolari e articolari, come mal di schiena o lesioni sportive, a complicazioni legate alla postura e persino alcuni tipi di mal di testa. Il trattamento osteopatico non si limita alla zona del corpo che presenta dolore o disagio; piuttosto, l'osteopata valuta e tratta il corpo nella sua interezza per migliorare il movimento, alleviare la tensione e favorire il benessere.

Un esempio di come gli osteopati approcciano il trattamento può essere visto nel caso di mal di schiena, invece di focalizzarsi solo sulla zona dolorante, l'osteopata esaminerà e tratterà anche altre parti del corpo, come l'addome o i piedi, che potrebbero contribuire alla condizione del paziente. Questo approccio olistico aiuta a stabilizzare la postura del corpo e migliorare la funzionalità complessiva.

Utilità dell'Osteopatia nella Medicina Moderna

L'osteopatia è spesso utilizzata come complemento alla medicina convenzionale. I pazienti che cercano soluzioni alternative o integrative ai trattamenti tradizionali possono trovare nell'osteopatia una risorsa preziosa. È particolarmente apprezzata per la sua capacità di trattare il dolore senza il ricorso a farmaci, offrendo un'opzione di cura meno invasiva e più naturale.

In conclusione, l'osteopatia offre un punto di vista unico sulla salute e il benessere. La sua enfasi sulla interconnessione tra la struttura del corpo e la sua funzione apre nuove strade per la prevenzione e il trattamento di molte condizioni. Con una storia di oltre un secolo, questa pratica continua a evolversi, affinando le sue tecniche e ampliando la sua applicazione per aiutare le persone a vivere vite più sane e più piene.



Scuola di Osteopatia 2024 - 2025 Roma

Riservato a Kinesiologi, Osteopati Chiropratici, Medici, Fisioterapisti, Odontoiatri, Posturologi, Naturopati e Insegnanti di Ed. Fisica

Chi ci conosce, Sa che la formazione, oltre che la libera professione hanno sempre fatto parte della nostra delle nostre priorità professionali.

Lavorando infatti da oltre 40 anni nell'ambito della salute abbiamo pensato di presentare a tutti i nostri allievi un corso di formazione specifico, che mette sapientemente insieme tutte quelle nozioni di medicina complementare che aiutano il paziente/utente a ristabilire nel più breve tempo possibile la sua salute.

Ma perché è un corso del genere?

Perché spesso ci si trova a trattare un utente dal punto di vista osteopatico e ci rendiamo conto che ci sono anche problematiche metaboliche alla base dei suoi disturbi e al contrario, a volte mentre si fanno i test Kinesiologici nella ricerca di un muscolo indicatore debole, ci si rende conto che la debolezza muscolare è sfociata nel patologico e quindi si necessita anche di un trattamento osteopatico. Con una visione olistica a 360°,

considerando il corpo come una entità universale si insegna a lavorare prevalentemente sulla causa del disturbo basandosi non soltanto su dati nosologici, ma anche su principi di fisica quantistica e di medicina antica cinese.

Il focus del post graduate ci permette di lavorare con numerose tecniche per avere una performance migliore a risolvere sia il sintomo che la causa del problema che rileviamo, mettendo in atto concetti come OSTEOPATIA (cranio sacrale-strutturale-viscerale) KINESIOLOGIA APPLICATA, POSTUROLOGIA e ALIMENTAZIONE NATURALE che sono il fiore all'occhiello di CENTRO STUDI ILIADE, punto di riferimento della medicina complementare olistica in ambito nazionale.

Insegniamo la Kinesiologia Applicata agli Osteopati e l'Osteopatia ai Kinesiologi.

Achille ed Ettore

Programma

Primo weekend 14-15 settembre 2024

Le basi del metodo:

- Esame posturale di base
- Che cos'è l'osteopatia
- I tre principi su cui si basa l'osteopatia
- Le tecniche osteopatiche
- Storia dell'Osteopatia
- Il concetto di Osteopatia
- La chiropratica
- I muscoli (concetti generali)
- Dissezione dei muscoli dell'articolazione scapolo omerale
- Deltoide, sottoscapolare, sottospinato, piccolo rotondo, sovraspinato, grande rotondo, gran pettorale clavicolare, gran pettorale sternale, sterno-cleido-mastoideo, gran dorsale, trapezio superiore, bicipite brachiale, tricipite brachiale, gran dentato
- I muscoli dell'addome
- I muscoli delle gambe. Tensore della fascia lata, retto femorale, grande gluteo, medio gluteo, ileopsoas
- Il sistema nervoso centrale
- I nervi spinali
- Sistema nervoso periferico
- L'importanza della capacità nervosa di reclutamento
- Definizione di muscolo normo tonico ipotónico
- Approccio osteopatico olistico
- La triade della salute
- Disturbi muscolari e debolezza muscolare
- Disturbi psicologici e debolezza muscolare
- Disturbi metabolici e debolezza muscolare

Secondo weekend 12-13 ottobre 2024

Dalla valutazione al protocollo terapeutico.

- Le tre fasi del Prald
- Esame della piccola pelvi
- Il test dei rotatori
- Il test della falsa gamba corta
- La regione del collo
- I muscoli Suboccipitali
- La regione del dorso superiore
- Il Prald di tutti i muscoli del collo e della spalla
- La manovra del cucchiaino della spalla
- Lo scollamento della scapola
- Il trust Cervicale

Orari:
Sabato 10.00/18.00 - Domenica 9.00 /14.00
Sede: Roma

INFO: ILIADE ASD - tel. 0773369641
Achille Carosi tel. 3490775354
Ettore Manildo tel. 3209195652

Terzo weekend 19-20 novembre 2024

Approccio pluridisciplinare alle problematiche posturali.

- Il Prald : dettagli
- Proiezione degli organi e visceri
- La stimolazione dei Trigger point
- Terapie localizzate
- La stimolazione linfatica
- Trigger point che cosa sono
- La sindrome del dolore miofasciale e i Trigger point
- Le manovre manipolative
- Ripasso di tutti i muscoli del dorso
- Il trust delle vertebre dorsali(pistola)

Quinto weekend 29-30 marzo 2025

Kinesiologia Applicata modulo podalico e attivatori muscolari podalici.

- Test muscolo occhi
- Test denti, test bocca aperta, test bocca chiusa
- Test lingua
- Test sfenoide
- Test giugulare
- Test cervicali alte (primi 45°) C0 C1 C2
- Test cervicali basse (C3 – C7)
- Test Colonna vertebrale
- Test appoggio podalico
- I test più importante per l'arto inferiore
- Disallineamento arti inferiori
- Tecnica di origine ed interzione
- Organo tendineo del Golgi
- Piede ed attivatori (Metodo Gorio)
- La pompa di Lejars: cuore periferico
- Sistema podalico: prima bilancia del corpo umano
- La muscolatura del piede
- Architettura plantare: la volta
- Propriocezione podalica
- Il piede di oggi
- Attivatore propriocezionale: Metodo Gorio...
- Come si attiva
- Indicazioni terapeutiche

Quarto weekend 1-2 febbraio 2025

L'osteopatia e la posturologia in ambito metabolico.

- Back School
- Il sistema tonico posturale
- La postura standard
- Il rachide dorso-lombare e sacrale
- La colonna vertebrale e le sue funzioni
- Le curve fisiologiche della colonna
- Disco e discopatia
- Emia del disco
- Localizzazioni delle algie
- Le cause del dolore vertebrale
- Le Scoliosi
- Cause aspecifiche del dolore vertebrale
- Chinesiterapia (esercitazioni)
- Le funzioni del rachide
- Le Scoliosi
- La cifosi dorsale
- La lombalgia
- Emie discali
- La spondilolistesi
- La spondilolisi
- I test posturali
- Il test muscolare kinesiologico
- Tecniche di trattamento e correzione diretta con il trust lumbar roll

Sesto weekend 10-11 maggio 2025

Ripasso principi di base di Kinesiologia applicata ed osteopatia in ambito bioenergetico

- Connessioni tra muscolo meridiano organo
- L'osteopatia viscerale e Kinesiologia applicata
- L'analisi palpatoria
- L'approccio semplificato e veloce per trattare le disfunzioni
- Velocizzare il trattamento delle problematiche emozionali
- Velocizzare il trattamento le problematiche strutturali
- Velocizzare il trattamento delle problematiche metaboliche
- Ripasso di tutti i test muscolari considerati in precedenza
- Le fiale test
- Le fiale intolleranze
- Oligoelementi
- Fiori di Bach
- Imparare a leggere linguaggio del corpo
- Codice deontologico e forme di comportamento etico
- Cosa fare per non invadere competenze altrui e non diventare un apprendista stregone
- Come stabilire collaborazioni con gli specialisti di riferimento?
- Chiedi al corpo ed avrai la risposta
- Considerazioni di fine corso

La parassitosi



Vengono definiti Parassiti tutti quegli organismi che vivono a spese di un altro essere vivente. Essi si differiscono per ectoparassiti, cioè microrganismi che vivono a contatto con la pelle, esternamente all'essere vivente, come pidocchi, pulci, acari e zecche e gli endoparassiti che vivono all'interno dell'ospite e quasi sempre a livello intestinale. Possono restare nell'organismo per anni senza essere visibili, andando in competizione con le cellule normali per procurarsi le sostanze nutritive, scaricando nell'organismo le loro tossine, responsabili di vere e proprie intossicazioni interne.

I Parassiti vivendo a discapito dell'organismo ospitante, hanno tutto l'interesse che questo le nutra e ne favorisca la crescita per cui non sono mai letali. Quindi si stabilisce una sorta di convivenza strana tra parassita e l'uomo basata su un compromesso che tende a creare disturbi non eclatanti, ma che a distanza possono determinare severe malattie e patologie importanti. Questa particolare condizione fa sì che arrivare a una diagnosi di parassitosi sia molto difficile e complessa. Esistono 170 varietà diverse di parassiti che possono infestare direttamente il nostro organismo, anche se a volte si formano direttamente nell'intestino entrando attraverso la bocca o attraverso il sangue, raggiungendo ogni parte dell'organismo e causando problematiche a cui spesso si stenta a conoscerne la causa. Indipendentemente dal grado di civilizzazione e dallo stato di igiene in cui ciascuno vive, i parassiti investono ogni tipo di popolazione. È molto difficile diagnosticarli perché i sintomi possono essere variabili, alcuni molto sfumati, per cui è impossibile spesso dare una grossa importanza alle patologie che loro stessi vanno a creare. Tra l'altro i medici non hanno una prepara-

zione adeguata sul loro potenziale patogenico, e a questo si aggiunge anche che esistono pochi laboratori specializzati per eseguire il test antiparassitario e quei pochi laboratori presi in considerazione hanno dei protocolli poco efficaci. La copricultura è il test più efficace per diagnosticare una parassitosi. Il ciclo vitale dei parassiti è diverso a seconda della specie. In genere è possibile rilevare la loro presenza nelle feci soltanto nella loro forma adulta e per breve tempo. I campioni delle feci dovrebbero essere raccolti almeno 3 giorni consecutivamente ma questo non garantisce l'efficacia del test, in quanto pur essendo eliminati periodicamente dall'intestino non sono presenti ad ogni evacuazione, inoltre le feci dovrebbero essere inviate immediatamente al laboratorio di analisi dopo la loro raccolta: se questo non succede dovrebbero essere conservate in alcool polivinilico, fino a che non viene completata la raccolta dei tre giorni e questo è uno dei limiti dei tanti laboratori. In forma casalinga come alternativa si può utilizzare lo scotch test. Il KINESIOLOGO per mezzo del TEST MUSCOLARE DI PRECISIONE e per mezzo di UTILIZZO DI NOSODI SPECIFICI ha la possibilità di rilevare con esattezza e in forma molto rapida la loro presenza all'interno dell'organismo umano.

SINTOMATOLOGIA: I sintomi possono essere molteplici, dovuti soprattutto allo stato di DISBIOSI INTESTINALE che consegue ad una parassitosi.

A livello fisico si può essere soggetti a prurito anale, prurito diffuso nel corpo, prurito dell'orecchio interno, prurito del cuoio capelluto, dermatiti e dermatosi varie, afte in bocca, herpes o granulomi, mioaltragie diffuse, leggero mal di schiena, dolori addominali o intercostali (soprattutto localizzati sul secondo angolo colico), alterazione dell'equilibrio, accumuli di grasso o aumento di peso, alterazioni dell'alvo con pancia gonfia e stitichezza o/e scariche diarroiche, vulvo vaginiti o infiammazioni genitali, rumori intestinali, stanchezza cronica delle gambe, occhi gonfi, reflusso e acidità di stomaco, prurito nasale ed eccesso di muco simile al raffreddore.

A livello psicologico invece possiamo trovare astenia, abulia, apatia, irritabilità, irascibilità, difficoltà alla concentrazione, disturbi della memoria, alterazioni del sonno e Bruxismo.

A livello biochimico possiamo registrare un'alterazione dei valori ematici quali eosinofili, globuli bianchi, ferro, transaminasi ed altri enzimi epatici.

L'ORIGINE DEI PARASSITI

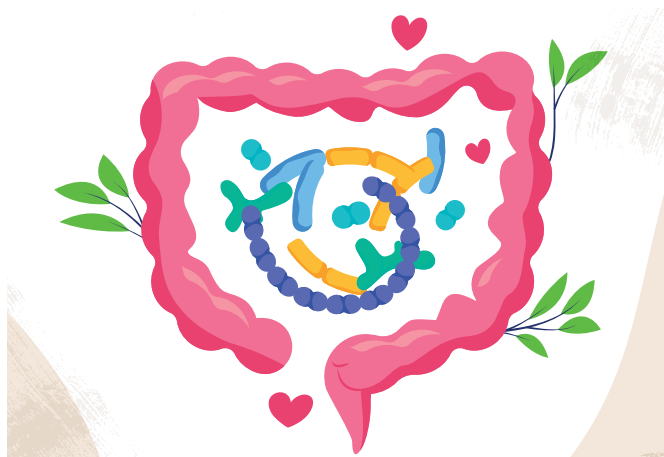
Possiamo contrarre una parassitosi tramite:

- Acqua che beviamo.
- Frutta e verdura e ortaggi non ben lavati.
- Animali domestici specialmente cani e gatti.
- Contatto diretto o indiretto con terriccio contaminato da animali infestati.
- Indumenti intimi asciugamani o altri oggetti contaminati.
- Contatto diretto umano, soprattutto con i bambini.
- Rapporti sessuali.



ALIMENTAZIONE PER PARASSITOSI

Di fronte a qualunque manifestazione clinica che consegue ad uno stato di parassitosi insieme ad un protocollo fitoterapico che va a bonificare l'intestino, va adottato un adeguato regime alimentare tale da depotenziare l'azione dei parassiti impedendo la loro evoluzione verso patologie più gravi. L'alimentazione depotenziata prevede l'esclusione di: **Latte vaccino** (si può sostituire con il latte di capra di soia di riso di mandorla di avena e valutare tramite IL TEST KINESIOLOGICO DI PRECISIONE se utilizzare latte vaccino delattosato. Formaggi derivati dal latte vaccino :sostituire con quelli di capra di pecora o di soia o formaggi delattosati. Valutare se concedere la Caseina quindi possono essere tollerate piccole dosi di formaggio stagionato 24-36 mesi. Vanno eliminati tutti gli alimenti che in qualche modo possono contenere latte vaccino come yogurt, ricotta ,creme dolci, gelati, panna, mozzarella, mascarpone, cappuccino e cioccolato al latte, Vanno eliminati alimenti che contengono **glutine o alimenti che contengono grano**, tutto sempre a **DISCREZIONE DEL TEST KINESIOLOGICO** che valuta la concessione di farine con cereali non raffinati come farro, orzo, avena, segale e cereali gluten-free. Sono esclusi alimenti contenenti **lievito** come pizza, focacce, pane, cornetti e brioche. Sono escluse le **carni rosse e di maiale**, sostituendole con carni bianche e pesce. Sono esclusi gli insaccati come salame, prosciutto cotto, mortadella, wurstel e salsiccia(sono concessi il prosciutto crudo lo speck e la bresaola). **Evitare crostacei e frutti di mare, cozze, vongole e ostriche** e per l'impossibilità di essere cotti ad alte temperature per garantirne la sicurezza. **Evitare frutta troppo dolce** come banana, uva, ananas, kiwi,anguria ,melone: la frutta va mangiata sempre lontano dai pasti. **Evitare la frutta secca** come noci, nocciole, arachidi, pistacchi, in quanto essendo spesso raccolti sul terreno e potrebbero non garantirne la sicurezza. **Evitare birra e alcolici in genere**: è concesso un po' di vino bianco e rosso. **Evitare i caffè a digiuno** per la loro alta acidità .sono concessi massimo 2 caffè al giorno a stomaco pieno. Tutti gli alimenti e le intolleranze alimentari vanno valutate per mezzo del **TEST KINESIOLOGICO DI PRECISIONE**. In **ASSENZA** del TEST è possibile tuttavia fare un ottimo protocollo utilizzando i consigli come sopra attentamente descritti.



CONSIGLI DEL KINESIOLOGO

Ecco i 2 antiparassitari più performanti per sconfiggerla la **PARASSITOSI INTESTINALE**:



VERMES GOCCE (OMEOSALUSVET)

Antiparassitario per eccellenza, svolge un'azione efficace in tutte le forme parassitarie. Utile a ripristinare la disbiosi intestinale e la microflora vaginale causata dai parassiti. Indicato per contrastare tutti quei sintomi tipici della parassitosi come: prurito, (soprattutto dell'orecchio interno) stanchezza cronica, reflusso, occhi gonfi, gengiviti, pancia gonfia, coliche addominali, vertigini, dermatiti, cistiti causate dalla disbiosi intestinale, artralgie, disturbi neurovegetativi come sonno e umore.



VERMES PLUS COMPRESSE (OMEOSALUSVET)

Fitocomplesso antiparassitario, vermifugo, antielmintico, utile per contrastare la disbiosi intestinale di tipo Putrefattivo (stipsi) e gonfiore addominale. Vermes plus è indicato per debellare e contrastare quelle forme di parassiti rare e più difficili da eliminare, che spesso danno origine a forme neurologiche difficilmente spiegabili. I parassiti oggi infestano sempre più il pianeta coinvolgendo gran parte della popolazione. I parassiti di solito penetrano nel corpo attraverso la bocca o la pelle e possono dare origine a diarrea, febbre, dolori addominali ed intestinali, nausea, eruttazioni, vomito, prurito vaginale, anale e ostruzioni intestinali generando stipsi.

Gli esperti rispondono

Rubrica dedicata alle vostre domande



Dott. Achille Carosi, riceve per appuntamenti presso:

- Viale Nervi 108, Latina (Centro le Torri)
- Via Dora, 2 int.1 Roma Parioli (quartiere Coppedè)

Soffri di sbalzi d'umore e stati di ansietà?

Gli stati d'umore dipendono dalle condizioni emotive, abbiamo persone che passano ore davanti al televisore esposti a migliaia di notizie molto spesso negative e questo non migliora di certo il loro tono d'umore. Attualmente siamo sottoposti a notizie su guerre, bambini in pericolo ed economia precaria; tutto ciò rende le persone terribilmente vulnerabili. I rimedi consigliati possono arrivare dalla fitoterapia a sostegno del tono dell'umore, sia quando è troppo basso e necessita di essere sollevato, sia quando si è troppo ansiosi e si ha bisogno di attenuare gli alti e bassi emotivi.

Ti appaiono spesso le occhiaie e le borse sotto gli occhi?

Le occhiaie e le borse sotto gli occhi sono sintomi che appartengono a due categorie diverse: l'occhiaia in particolare è causata dalla carenza d'acqua. Specialmente in questo periodo con il cambio di stagione dove non abbiamo più il caldo afoso dell'estate, la necessità di bere acqua diminuisce, pertanto questa è la conseguenza. Bevendo poco si possono formare le occhiaie. Dalla medicina cinese l'occhiaia è associata ai reni e quindi alla carenza d'acqua. Le borse sotto gli occhi spesso sono indicatori di livelli elevati di cortisolo. Le persone soggette a questo problema tendono ad essere iperstressate e spesso ciò è dovuto anche a una cattiva qualità del sonno. La stagionalità gioca ruolo importante in questa situazione poiché con il cambio dell'ora legale, tutti noi subiamo un cambiamento dalle nostre abitudini. Tra qualche giorno alle 17 del pomeriggio sarà nuovamente notte, mentre appena due settimane fa avevamo 2 ore di luce in più. La stagionalità influisce notevolmente sulla gestione dello stress, e molte persone iniziano a mostrare i primi segni di un cattivo riposo.



Dott. Ettore Manildo, riceve per appuntamento presso:

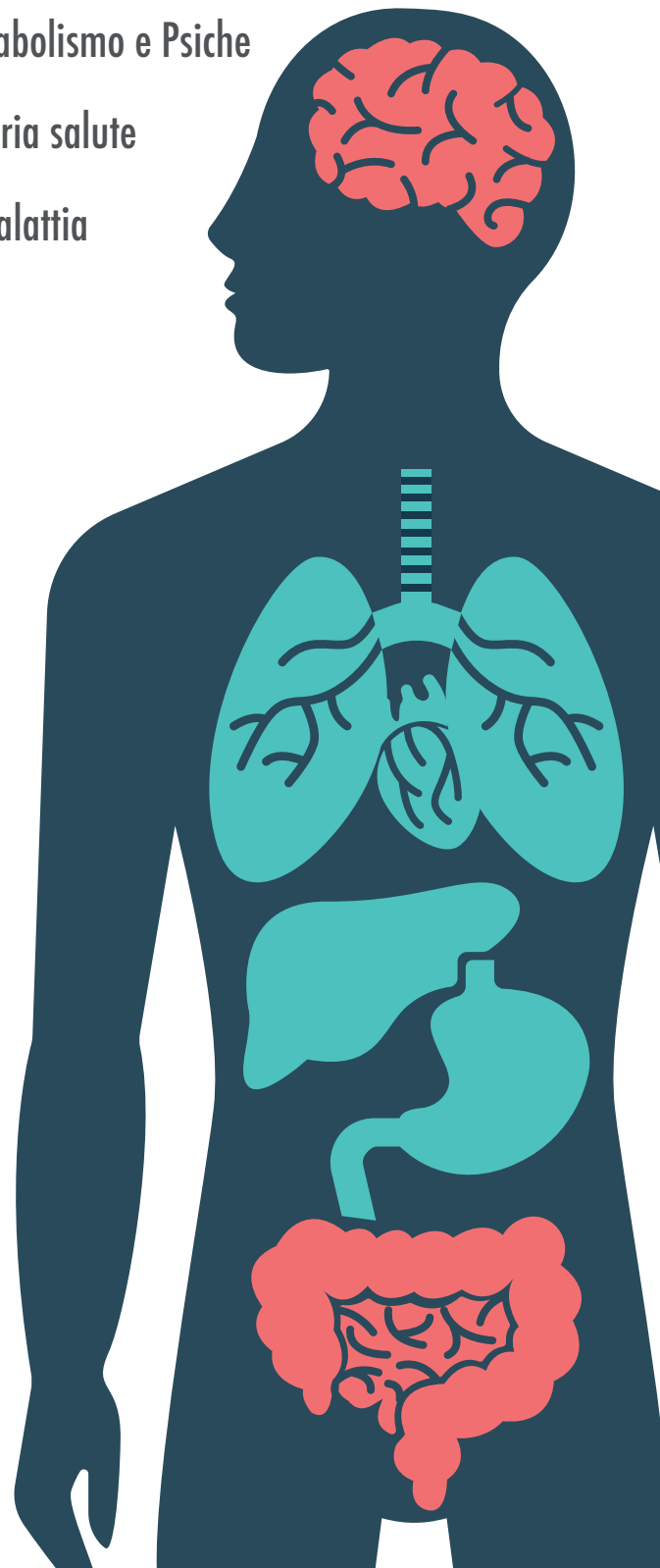
- Via Dora, 2 int.1 Roma Parioli (quartiere Coppedè)
- Lungomare Caboto, Vico 20, N.2 Gaeta

Si formano spesso bollicine e brufoli sul viso in particolare sulle guance?

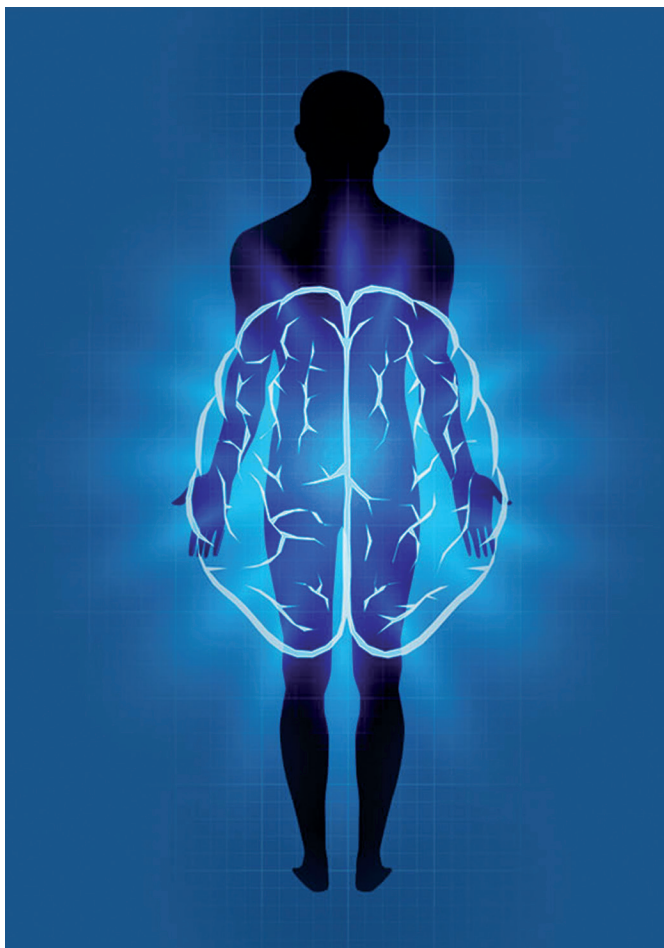
I brufoli e le bollicine sul viso in medicina cinese (dove l'esterno manifesta all'interno) nella zona delle guance indicano il colon che protesta e manda questo segnale verso l'esterno. Pertanto è molto importante modulare l'alimentazione anche in base alla stagione. In questo momento è cambiato il tipo di frutta con quantità minori rispetto all'estate e lo stesso dicasi per la verdura. Poiché anche madre natura si spoglia, dovremmo fare lo stesso: depurarci e pulirci. L'autunno è il momento giusto per fare una settimana Detox, con alimenti di origine vegetale. Questo potrebbe essere un ottimo punto di partenza per iniziare a fare una Detox almeno una volta all'anno, soprattutto quando compaiono queste eruzioni cutanee. Oltre a sostituire gli zuccheri semplici e anche quelli complessi è importante fare un test Kinesiologico, che rappresenta la nostra porta d'accesso all'interno del corpo. Il sistema digestivo inizia dalla bocca e termina nell'ano con il colon che svolge il compito di filtrare e elaborare tutto ciò che ingeriamo, non solo a livello alimentare ma anche a livello emozionale. Durante il periodo autunnale, si consiglia di cambiare le abitudini alimentari alleggerendo l'alimentazione. Ricordando che l'esterno manifesta l'interno, è importante prestare attenzione alla posizione delle bollicine. Se appaiono sulla guancia sinistra o destra ciò potrebbe indicare problemi nel tratto ascendente o discendente del colon. Consiglio di rivolgersi a uno specialista a un medico o a un Kinesiologo per una valutazione accurata dei sintomi. Certo è che il test che kinesiologico è il modo più rapido per scoprire quali sono gli alimenti avversi per il nostro corpo.

Gli Assiomi della medicina Naturale

- Fa che il cibo sia la tua prima medicina, e che la medicina sia il tuo cibo
- La salute equivale all'equilibrio tra Struttura, Metabolismo e Psiche
- Ognuno è artefice del proprio destino e della propria salute
- L'infiammazione e l'acidità predispongono alla malattia
- L'astinenza è la prima medicina
- L'effetto placebo cura, l'effetto nocebo ammalata
- Il campo fotonico alto, predispone alla salute
- La causa è sempre lontana dal sintomo
- L'intestino è il secondo cervello
- Il pensiero positivo spinge verso la salute
- L'uomo è un tutt'uno con l'universo
- L'esterno manifesta l'interno
- Il particolare manifesta il generale



I disturbi psicosomatici



I disturbi della sfera psichica sono sempre più diffusi e caratterizzano, primariamente o come espressioni secondarie, la maggior parte delle malattie esistenti. Vi è la tendenza ad inquadrare le cause di questi disturbi in ambito esclusivamente biochimico o psicologico e di conseguenza a differenziare le scelte terapeutiche o attraverso gli psicofarmaci oppure attraverso sedute di psicoterapia. Diverse sono le scuole di pensiero: c'è chi esalta l'eziologia psichica, chi esalta l'eziologia biochimica, oppure chi sostiene come causa di queste due eziologie entrambe e cioè sia psichica che biochimica. La medicina naturale con la sua visione olistica, non solo accetta sia la causa psichica che biochimica, ma va oltre, considerando anche una causa strutturale ed una esistenziale. Riallacciandoci alle leggi del triangolo della salute, infatti ricordiamo che ogni essere umano è costituito da una componente strutturale, una biochimica e una psicologica. Questi tre elementi sono racchiusi in un complesso che ha alla sua base un nucleo energetico composto da anima, spirito, QI (energia), ecc. Qualsiasi malattia, ovunque sia la sua origine, si riflette sempre su tutto il complesso. Quando decidiamo di intervenire per curare, bisogna innanzitutto individuare e dedicarsi a questo, logicamente senza trascurare altri aspetti.

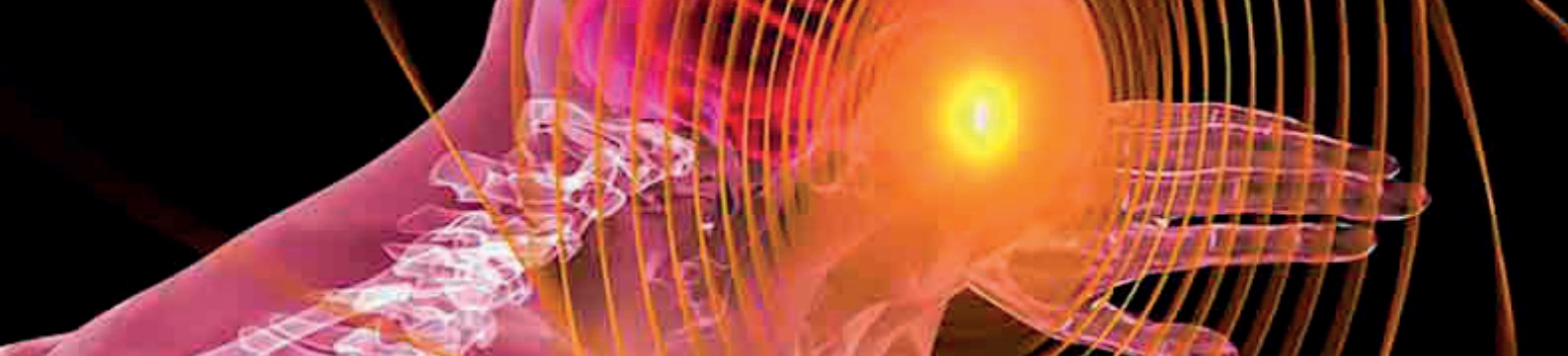
Un problema psichico, può essere scatenato da diversi fattori:

1. un virus;
2. trauma cranico;
3. uno shock psicologico;
4. un parassita;
5. un disagio esistenziale.

Questa visione più allargata, permette un approccio più ampio e articolato che mette al centro dell'attenzione il paziente e non la malattia. In un'ottica di medicina integrata possiamo mettere in atto più forme terapeutiche contemporaneamente, oppure, in una logica consequenziale, affrontando piano piano tutti gli aspetti che hanno generato il disturbo. Tutto questo non va a criminalizzare l'uso di psicofarmaci, che usati nel modo e nei tempi giusti, possono dare ottimi risultati, o sconsigliare la psicoterapia, che risulta un'ottima strategia per approfondire il proprio vissuto. Possiamo però intervenire attraverso rimedi naturali come la floriterapia o fitoterapia che entrano a pieno titolo a far parte di tutte quelle strategie che ci possono aiutare a risolvere le problematiche psichiche.

Le più importanti problematiche psicologiche e psicosomatiche

1. paura e panico;
2. lutto e disgrazie;
3. difficoltà al superamento di traumi;
4. sindrome dell'abbandono, distacco;
5. nostalgia del passato;
6. sensi di colpa, rimorsi;
7. insoddisfazione e disinteresse del presente;
8. ipersensibilità;
9. difficoltà nella realizzazione dei propri progetti;
10. cambiamenti di lavoro, passaggi di età scelte di vita;
11. rigidità psico-fisica;
12. incomunicabilità di coppia;
13. disturbi sessuali;
14. alterato rapporto con il proprio corpo, complessi;
15. disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia);
16. dipendenze e abusi;
17. le problematiche della gravidanza;
18. gelosia, timidezza, capricci nei bambini;
19. climaterio e menopausa;
20. superamento di prove difficili nella vita;
21. difficoltà alla concentrazione e all'apprendimento;
22. complessi di inferiorità, disistima;
23. creatività bloccata;



24. compulsioni, ossessioni, forme maniacali;
25. problematiche dell'adolescenza;
26. difficoltà ad accettare l'invecchiamento;
27. problematiche psicologiche che ostacolano la guarigione;
28. esaurimento psicofisico;
29. cefalea;
30. s.o.s.

Molto spesso il disturbo psicosomatico, quando è molto profondo, è accompagnato dalla mancanza della voglia di vivere; questa sensazione è provocata dall'assenza di serotonina (ormone secreto dalle ghiandole surrenali) che conduce il corpo dapprima in uno stato di ipocondria e quindi, chiusura in se stessi e visione pessimistica della vita e poi piano piano evolve in stadi emotivi che passano dalla somatizzazione d'ansia fino ad arrivare alla depressione cronica maniacale, che in casi estremi porta al suicidio. Logicamente per passare da una stato di ciclotomia lieve alla depressione, occorre tutta una serie di passaggi e quindi del tempo utile a noi kinesiologi al fine di poter ripristinare lo squilibrio dell'asse ipofisi-ipotalamo-gonadi (definita cascata ormonale), che conseguentemente ge-

nera il disturbo emotivo. Lo squilibrio di quest'asse è causato principalmente da alterazione dei cicli giorno-notte, oppure da eccesso di proteine animali o forti preoccupazioni emotive protratte nel tempo (lutti, separazioni, traslochi, divorzi ecc). Per poter capire questi sbilanciamenti, e quindi la causa del malessere, possiamo indirizzarci verso protocolli basati su un approccio multidisciplinare, agendo prima sullo stile di vita e poi lentamente integrare preparati floriterapici.

Quindi un approccio multidisciplinare oltre alla medicina naturale e la medicina convenzionale, può contare anche sull'uso di preparati a base di fiori (fiori di bach, fiori californiani, fiori del vian, fiori francesi, fiori australiani, fiori indiani ecc) studiati ed elaborati da Eduard Bach negli anni 30 e successivi. Questi hanno la capacità di percepire le vibrazioni del corpo umano, sbloccando le cause che hanno generato il problema. Esistono infatti composti floriterapici che, possono dare risposte specifiche ai vari problemi psichici. Ma riteniamo che l'uso di questi preparati non precluda in alcun modo la prescrizione di altre cure, che siano farmaci o derivati omeopatici, psicoterapia, agopuntura o qualsiasi altra forma di terapia che si metta in campo per raggiungere lo stesso scopo.



ILIADE
CENTRO STUDI

**SCUOLA
DI KINESIOLOGIA APPLICATA
SCUOLA DI OSTEOPATIA**

Scuola di formazione professionale



**Fai della Kinesiologia applicata
e dell'Osteopatia la tua unica professione**

www.centrostudiiliade.it - info@centrostudiiliade.it - tel. 0773.369641

Achille Carosi - 349.0775354 - **Ettore Manildo** - 320.9195652